



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

ANNO 2023



Approvata dal Nucleo di Valutazione nella riunione del 26 ottobre 2023.

INDICE

Premessa.....	p.4
1. Valutazione della Qualità	p.5
1.1 Valutazione della Qualità a livello di Ateneo (Requisiti di qualità R1 ed R2).....	p.5
1.1.1. Presidio della Qualità.....	p.7
1.1.2. Analisi dei dati maggiormente significativi per il Nucleo di Valutazione.....	p.12
1.1.3. Immatricolazioni, iscrizioni e situazione CFU.....	p.13
1.1.4. Regolarità/durata degli studi e sbocchi occupazionali dei laureati.....	p.14
1.2 Valutazione della Qualità a livello dei CdS / Dottorati di ricerca (Requisito di qualità R3).....	p.16
1.2.1 Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica.....	p.18
1.2.2. Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione.....	p.19
1.2.3 Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica.....	p.19
1.2.4. Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere.....	p.20
1.2.5. Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del Corpo Docente.....	p.21
1.3 Valutazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione (Requisito di qualità R4).....	p.22
1.4 Strutturazione delle audizioni di CdS/ Dottorati di Ricerca / Dipartimenti	p.25
1.5 Rilevazione dell’opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi).....	p.28
2. Valutazione del ciclo integrato della performance nell’ambito del PIAO.....	p.50
3. Raccomandazioni e suggerimenti.....	p.57
ALLEGATI.....	p.61

Allegato 1: Schede di monitoraggio (audizioni dei CDS / Dottorati / Dipartimenti)

Scheda 1 – Valutazione (o verifica) periodica dei CdS / Dottorati /Dipartimenti)

Scheda 2 – Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Allegato 2: Schede di Verifica Superamento Criticità

Allegato 3: Documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche

Allegato 4: Questionari Opinioni Studenti

Allegato 5: Indicatori AVA3 – elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione (30 giugno)

Premessa

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Foggia, in conformità a quanto previsto dal D.M. 1154/2021 e dall'art. 14 del D.lgs. 19/2012, dall'art.1, c.2 della L. 370/1999 e dall'art. 14 del D.lgs. 150/2009, redige annualmente un rapporto sulla valutazione delle attività didattiche, di ricerca e terza missione dell'Ateneo in relazione al sistema di assicurazione della qualità, nonché delle opinioni degli studenti e della performance dell'Ateneo. La presente Relazione è stata redatta seguendo le indicazioni dettate dall'ANVUR nelle Linee Guida 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione ed è stata approvata dal Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Foggia nominato con D.R. n° 513 del 16 aprile 2020 per il quadriennio 2020-2024:

- nella seduta del 28 aprile 2023 per il capitolo “Valutazione della Qualità- Rilevazione dell’opinione degli studenti”;
- nella seduta del 24 luglio 2023 per il capitolo “Valutazione della Performance dell’Ateneo” attraverso la compilazione della “Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell’università”;
- nella seduta del 23-26 ottobre 2023 per le restanti parti della Relazione.

1. Valutazione della Qualità

1.1. Valutazione della Qualità a livello di Ateneo

La relazione annuale del Nucleo di Valutazione (NVA) sintetizza le attività dell'Ateneo e lo stato dell'Assicurazione della Qualità, rilevabili sulla base della documentazione disponibile e delle audizioni effettuate nel corso dell'anno con gli organi e con le strutture, centrali e decentrate, di Ateneo. Nell'analisi condotta dal NVA la prospettiva adottata contempera sia la funzione valutativa che l'obiettivo di contribuire a stimolare, attraverso la propria azione, il miglioramento continuo nell'Ateneo. La relazione annuale del 2022 è stata trasmessa, subito dopo la sua approvazione, al Rettore, al Direttore Generale, ai Direttori di Dipartimento e ai Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti; inoltre, è pubblicata sulla pagina *web* del Nucleo di Valutazione: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-10/relazione-ava-2022.pdf>. Successivamente alla visita di Accreditamento Periodico, le strutture, in particolare quelle che hanno ricevuto raccomandazioni da parte della CEV, hanno avviato, con il supporto del Presidio della Qualità, una costante riflessione volta ad analizzare le criticità emerse e ad avviare azioni di miglioramento. A partire dal 2020 il NVA, di concerto con il Presidio della Qualità, ha avviato un'attenta opera di ricognizione di tali azioni, attraverso lo svolgimento di audit mirati dei CdS e dei Dipartimenti oggetto della visita da parte dell'ANVUR. L'esito di tale attività di ricognizione è confluito nella redazione delle Schede di Superamento delle Criticità dei CdS ed è proseguita fino al 2023, in vista della preparazione della prevista relazione all'ANVUR sull'eventuale superamento delle criticità in merito ai requisiti di sede. Il NVA, anche quest'anno, ha riscontrato con soddisfazione un'attenzione significativa, da parte degli Organi di Governo, verso l'Assicurazione della Qualità, a supporto del miglioramento continuo e a rafforzamento della responsabilità dell'Ateneo foggiano verso l'esterno come realtà di riferimento per il contesto sociale, culturale ed economico in un territorio tutt'altro che semplice e caratterizzato da condizioni di forte disagio. Il Piano Strategico di Ateneo (PSA), frutto di un processo che ha coinvolto non solo la comunità accademica ma anche, in maniera attiva, il territorio e i principali *stakeholder* attraverso una serie di tavoli programmatici, è espressione di tale orizzonte istituzionale. Questo processo di partecipazione e condivisione, inclusivo e costruttivo, che ha avuto, in particolare, il suo momento di sintesi nella Conferenza di Ateneo «Università “è” Territorio.

Progettiamo il Piano Strategico di Ateneo» e nella Consulta di Ateneo, è stato chiamato in causa nella definizione del Piano Strategico 2023-2025, e si è tradotto in un documento che ha individuato i suoi principali assi strategici attraverso cinque aree: 1. Didattica e internazionalizzazione; 2. Ricerca; 3. Impatto e responsabilità sociale; 4. Risorse umane e benessere; 5. Città universitaria. Il NVA apprezza l'attenzione posta dall'Ateneo su tutte quelle azioni volte a garantire la qualità attraverso un attento monitoraggio affidato al Presidio di Qualità, alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei corsi di studio nonché all'esame delle indicazioni date dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. Questo lavoro di convergenza, di condivisione e di partecipazione ha fatto sì che, in questi anni, l'Università di Foggia sia riuscita a bilanciare il calo demografico e la complessiva riduzione di iscritti che ha caratterizzato le Università del Mezzogiorno, attraverso una serie di interventi finalizzati a migliorare alcuni dei suoi corsi di studio (Scienze delle Attività Motorie e Sportive (L-22); Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67); Scienze e tecnologie biomolecolari (L-2) – disattivazione; Dietistica (L-SNT3) – riattivazione). In questa direzione si è registrata la proposta di istituzione, per l'a.a. 2022/23, di ulteriori corsi di studio (Scienze della Formazione Primaria (classe LM-85bis); *School Psychology* (classe LM-51); Scienze Biologiche (classe L-13); *Clinical and Experimental Biology* (classe LM-06), nonché l'ampliamento dei dottorati di ricerca con i corsi di "ASTIS-Ambiente, Sostenibilità, Territori, Innovazione & Sicurezza" e "*Medical Humanities and Welfare Policies*", da considerare come esito di un lavoro di rete e di raccordo tra le diverse istituzioni del territorio che hanno partecipato alla progettazione dei suddetti corsi e che partecipano alle attività didattiche di alcuni di essi attraverso i laboratori operativi. Queste forme di progettazione mirano a consolidare il legame con il territorio attraverso un coinvolgimento sempre più significativo degli esperti del mondo produttivo. Il NVA registra positivamente i risultati conseguiti dall'Ateneo in coerenza con la linea strategica di potenziamento della dimensione internazionale e della più ampia visibilità delle attività istituzionali. In particolare, apprezza la presenza dell'Università di Foggia nelle classifiche delle maggiori agenzie internazionali di *ranking*, accanto al **rapporto Censis** che, negli ultimi anni, ne ha certificato il *trend* in costante crescita sul panorama nazionale. Per quanto riguarda le classifiche internazionali, l'Università di Foggia è entrata a far parte delle classifiche di alcune tra le maggiori agenzie internazionali di *ranking* quali, ad esempio, quella del QS

World University Rankings by Subject, rientrando tra le "world's top universities" in due ambiti scientifici: *Agriculture & Forestry e Medicine*; il prestigioso *Ranking THE IMPACT*; *U-Multirank* per l'Italia e *UI GreenMetric World University Ranking*, che fornisce un sistema di valutazione della condizione attuale e delle politiche relative al *Green Campus*, nonché della Sostenibilità rispetto alle Università di tutto il mondo. Con riferimento al rapporto Censis, l'Università di Foggia si colloca, per le lauree magistrali, al primo posto nell'ambito Educazione e Formazione, terza in Italia (prima nel Sud Italia) in ambito Agrario/Forestale e in ambito Giuridico, quarta in Italia (prima nel Sud Italia) in ambito medico/sanitario, prima nel Sud Italia in ambito Economico. Relativamente alle lauree a ciclo unico, è quarta in Italia (primi nel Sud Italia) in Odontoiatria e Protesi Dentaria e prima nel Sud Italia in Giurisprudenza; per le lauree triennali, invece, è sesta in Italia (primi nel Sud Italia) in ambito Educazione e Formazione, sesta in Italia (primi nel Sud Italia) in ambito Scienze Motorie e Sportive, settima in Italia (primi nel Sud Italia) in ambito Agrario/Forestale, prima nel Sud Italia in ambito Economico e prima nel Sud Italia in ambito medico/sanitario. Nella classifica generale degli atenei di media grandezza ha ottenuto un punteggio medio complessivo di 81,8, mentre per la comunicazione e i servizi digitali si conferma l'ottimo punteggio di 93 punti su 100. Ottimo il risultato ottenuto anche per l'internazionalizzazione, una valutazione di 87,00 su 100, quarto miglior punteggio complessivo e primo miglior punteggio per il Sud Italia. Migliora anche il punteggio per le strutture rispetto allo scorso anno passando da 81 a 85 su 100.

1.1.2. Presidio della Qualità

Il NVA rileva che il Presidio della Qualità (PQA), articolato in tre specifici Gruppi di Lavoro dedicati rispettivamente all'attività Didattica, di Ricerca e di Terza Missione, ha svolto un'azione incisiva in tutti e tre gli ambiti. L'attività svolta dal PQA e i relativi documenti prodotti sono reperibili sul sito di ateneo, nella seguente pagina web: <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/presidio-della-qualita>, costantemente aggiornata attraverso l'inserimento della documentazione in forma pubblica per la libera consultazione, pur garantendo il rispetto della riservatezza dei dati contenuti in tali documenti. Nelle Relazioni degli anni precedenti, il NVA aveva sottolineato la necessità di predisporre un *format*, utilizzabile dai Dipartimenti, al fine di rendere omogenea la stesura dei piani triennali sui temi della ricerca e della terza missione; ciò al fine di consentire, in maniera chiara

ed immediata, l'individuazione di obiettivi e di azioni utili a raggiungerli, unitamente agli indicatori, agli strumenti per il loro monitoraggio, e ai responsabili di tale processo. Il PQA veniva, quindi, sollecitato alla definizione di un documento utile a sistematizzare obiettivi e azioni per il raggiungimento, nell'ambito della ricerca e della terza missione, dei risultati simili a quelli raggiunti nelle procedure di AQ relativamente all'ambito della didattica. Il NVA valuta positivamente il contributo formale apportato dal PQA alla stesura e all'approvazione del Documento delle Politiche di Ateneo per la Ricerca, così come all'approvazione del documento di Sistema dell'Assicurazione della qualità della Ricerca predisposto dal Delegato Rettorale e dall'Area Ricerca di Ateneo. Relativamente alla terza Missione, il PQS ha collaborato alla predisposizione del documento sulle Politiche di Ateneo per la Terza Missione definito dal Delegato Rettorale in collaborazione con l'Area Terza Missione di Ateneo ed ha approvato il documento di Sistema dell'Assicurazione della qualità della Terza Missione predisposto dal Delegato Rettorale in collaborazione con l'Area Terza Missione di Ateneo. Di particolare rilevanza è considerata dal NVA la predisposizione delle Linee Guida per la compilazione delle schede di monitoraggio delle attività di Terza Missione dell'Ateneo e dei Dipartimenti condivisa con il Delegato alla Terza Missione e l'Area Terza Missione di Ateneo.

Tali Linee Guida, comprensive dei *format* per il monitoraggio, hanno contribuito a migliorare e ampliare la gestione, il monitoraggio e la valutazione della attività volte a realizzare la strategia di Ateneo per la Terza Missione. In tal modo il PQA ha potuto rispondere anche alle osservazioni avanzate dalla CEV a seguito della visita per l'accreditamento periodico, secondo cui l'Ateneo, pur avendo elaborato una specifica strategia sulle attività di terza missione mostrava un punto di debolezza in merito al monitoraggio; analogamente, il PQA ha recepito quanto lo stesso Nucleo di Valutazione (NVA) aveva raccomandato nella Relazione AVA 2020, ovvero di procedere ad una più formale definizione degli obiettivi strategici attraverso la specificazione di azioni, responsabilità e attività di monitoraggio. Il NVA ha constatato ed ha apprezzato, da parte del PQA, il costante accompagnamento dei CdS e dei Dipartimenti durante le fasi di assicurazione della qualità, che ha prodotto una maggiore capacità di procedere ad un'autovalutazione consapevole e puntuale. Nello specifico, il NVA apprezza il costante supporto garantito dal PQA alle seguenti attività:

- ***Istituzione di nuovi CdS e modifica degli ordinamenti.***

Per i Corsi di Studio di nuova istituzione sottoposti ad accreditamento iniziale, il

Presidio ha avviato un'azione di monitoraggio, programmando interventi specifici attraverso la proposta di modelli dei documenti da utilizzare nel processo di accreditamento iniziale (documento di progettazione, matrice delle competenze/Tuning, quadri SUA-CDS, documento di analisi della domanda di formazione).

- **Redazione del Rapporto di Riesame ciclico**

Il PQA ha predisposto l'aggiornamento delle Linee Guida e del *format* utilizzato per la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico, adeguando i suddetti documenti al nuovo modello AVA 3.0; ha, inoltre, censito e calendarizzato i tempi entro cui predisporre il Rapporto di Riesame Ciclico e revisionato tutti i Rapporti di Riesame Ciclico.

- **Redazione della SUA-CdS**

Il PQA ha predisposto delle Linee Guida utili per la redazione dei quadri della SUA-CdS e verificato la completezza e correttezza delle informazioni prodotte, suggerendo eventuali modifiche e/o integrazioni, prima del definitivo inserimento nella banca dati.

- **Attività di coordinamento dei TECO**

L'Università di Foggia ha preso parte alla rilevazione TECO-2022 che ha visto coinvolti gli studenti dei seguenti CdS: Infermieristica (sedi di Foggia, Barletta, Matera, Lagonegro e San Giovanni Rotondo); Tecniche di Radiologia Medica (TSRM); Tecniche di Laboratorio Biomedico (TLB); Dietistica; Fisioterapia. Il PQA, oltre a collaborare nel promuovere la partecipazione degli studenti al *test* e nel curare gli aspetti organizzativi relativi alla loro somministrazione, ha discusso e analizzato i risultati TECO invitando i CdS interessati a utilizzare tali dati in fase di autovalutazione. Il Nucleo di Valutazione incoraggia un'ulteriore partecipazione degli studenti nell'analisi degli esiti degli apprendimenti, al fine di renderli più consapevoli dei processi, recependo nel contempo eventuali istanze che consentano di migliorare la qualità della didattica.

- **Rilevazioni delle opinioni degli studenti "Settimana dello Studente"**

Il PQA, come di consueto, ha coordinato la "Settimana dello Studente", nel corso della quale è avvenuta la somministrazione dei questionari relativi agli insegnamenti dei Corsi di Studio attivi. Si conferma il costante impegno del PQA nella ricognizione e correzione delle anomalie riscontrate, nonché nell'aggiornamento della reportistica

online, a disposizione degli attori dell'AQ, e nell'azione di raccordo tra le segnalazioni provenienti dai CdS, dalle CPDS, dai Dipartimenti e dai rappresentanti degli studenti, con l'intento di armonizzarle con le esigenze degli organi di vertice di Ateneo e di Dipartimento e con le strutture preposte a garantire la disponibilità e la correttezza dei dati. Per quanto concerne la rilevazione della soddisfazione degli studenti in merito ai servizi, il PQA, sulla base di una ricognizione sulle pratiche utilizzate per la discussione dei risultati e per la loro pubblicizzazione, ha adottato una procedura comune che prevede: a) la discussione dei risultati dei questionari della valutazione della didattica da parte dei Gruppi di Assicurazione della Qualità; b) la discussione dei risultati dei questionari della valutazione della didattica nell'ambito di una riunione del Consiglio di Dipartimento; c) la presentazione dei dati durante la "Settimana dello Studente", da realizzare due volte all'anno, relativamente al primo e al secondo semestre; d) la pubblicazione dei dati in forma aggregata per CdS, sui siti *web* di Dipartimento.

• ***Attività di supporto per la redazione della Relazione Annuale Commissioni Paritetiche Docenti – Studenti***

Il PQA, come ogni anno, ha monitorato il lavoro svolto dalle CPDS per la predisposizione della Relazione annuale. Ha, altresì, predisposto delle Linee Guida utili per la redazione della Relazione annuale; coordinato il flusso delle informazioni e dei dati necessari e fornito uno specifico *format* per la corretta compilazione delle sue tre diverse sezioni (composizione e attività della CPDS; parte comune ai CdS afferenti al Dipartimento; parte relativa al singolo CdS). Si sottolinea che l'attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, diversificate per numero di incontri e per periodicità, si è svolta attraverso specifiche riunioni di lavoro:

- 14 per la CPDS del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della formazione;
- 6 per la CPDS del Dipartimento di Economia;
- 13 per la CPDS interdipartimentale di Medicina Clinica e Sperimentale e Scienze Mediche e Chirurgiche;
- 5 per la CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza;
- 7 per la CPDS del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria;
- 5 per la CPDS del Dipartimento di Economia, Management e Territorio.

Il NVA osserva che le CPDS, accogliendo le sollecitazioni del PQA contenute nelle Linee Guida, hanno svolto, fissando numerosi incontri adeguati alle specifiche esigenze, la loro attività durante tutto l'arco dell'anno. I verbali delle riunioni sono reperibili sia sul sito di Ateneo che sui rispettivi siti dipartimentali. Il NVA rileva la puntuale pubblicazione dei verbali delle riunioni delle CPDS del Dipartimento DISTUM e DAFNE. Sui siti dipartimentali, Giurisprudenza ha pubblicato 2 verbali su 5 riunioni, Economia 4 su 6, Medicina Clinica e Sperimentale e Scienze Mediche e Chirurgiche 8 su 13, Economia 4 su 6, Management e Territorio 3 su 5. Il NVA sottolinea, quindi, la necessità, per tutti i Dipartimenti, di garantire la piena pubblicazione dei verbali e degli allegati delle riunioni effettuate in tempi utili. Le CPDS hanno fatto uso del *format* predisposto dal PQA a seguito delle indicazioni fornite dalle LG dello stesso, dimostrando una buona capacità di analisi e di proposta. Nel complesso, il NVA concorda con le osservazioni del PQA relativamente all'incremento nel grado di maturità e consapevolezza raggiunto dalle CPDS nelle attività di autovalutazione e monitoraggio della didattica, sia pure in misura e con modalità differenti nei diversi Dipartimenti. Nella maggioranza dei casi, le CPDS hanno consolidato la loro capacità di indirizzo delle attività di AQ, elaborando e promuovendo buone pratiche e svolgendo un costante ruolo di stimolo per i CdS.

- **Attività di supporto per la Scheda di Monitoraggio Annuale**

Anche in questo caso, il PQA ha redatto specifiche Linee Guida accompagnate da una nota metodologica per la lettura degli indicatori e ha revisionato le schede compilate dai dipartimenti; il PQA ha inserito come una buona prassi l'inserimento di un commento conclusivo che sintetizzi i punti di forza e di debolezza emersi dall'analisi degli indicatori ANVUR, utile per l'autovalutazione.

- **Piano della formazione**

Nell'ottica della diffusione della cultura della qualità, il PQA ha programmato un piano della formazione dettagliato, rivolto in particolare a coloro che partecipano attivamente ai processi di qualità nell'Ateneo (docenti, personale tecnico amministrativo, Coordinatori CdS, Componenti CPDS, Studenti impegnati nei GAQ e CPDS, ecc), prevedendo diverse modalità di svolgimento delle attività formative e includendo la realizzazione di moduli *online* su tematiche diverse (ad esempio, Modello AVA3, Progettazione di un Corso di Studio e Accredimento iniziale, SUA-RD, il Riesame di Ateneo per la programmazione strategica e il ruolo del Presidio di Qualità nel monitoraggio post-CEV dei Corsi di Studio, ecc.)

- **Supporto follow up relativo alla visita di accreditamento periodico della sede**

Il NVA esprime apprezzamento per la collaborazione tra Nucleo e PQA relativamente alla verifica del Superamento delle Criticità segnalate dalla CEV in merito ai Requisiti di Sede e dei Dipartimenti sottoposti a visita. Grazie al coinvolgimento di vari attori istituzionali (Direttore Generale, Pro-Rettore, delegati rettorali e responsabili di aree strategiche), è stata effettuata una ricognizione delle azioni correttive programmate e attuate, e riscontrata anche la possibilità di mettere in atto iniziative aggiuntive volte al superamento delle raccomandazioni ricevute in un'ottica di miglioramento continuo dei processi messi in essere. Il NVA constata con soddisfazione che la presenza delle diverse Linee Guida (LG), accompagnate dai relativi scadenziari, favorisce una sostanziale omogeneità della documentazione, prodotta dai CdS, atta a garantire la qualità. Apprezzabile è apparso il ruolo svolto dal PQA nel supportare la definizione dell'offerta formativa, promuovendo un percorso virtuoso, in linea con le indicazioni ANVUR, che ha preso avvio dal censimento delle proposte di nuove istituzioni dei CdS. Il PQA ha attuato una specifica azione di accompagnamento durante tutto il processo propedeutico che è preliminare all'accreditamento iniziale, fornendo modelli e *format* e analizzando attentamente la documentazione di progettazione prodotta.

Il NVA incoraggia e sostiene il PQA nel consolidamento di un processo virtuoso di assicurazione della qualità e nella costruzione di un dialogo continuo con tutte le strutture e funzioni istituzionali in esso coinvolte. Ulteriori considerazioni e valutazioni, rispetto al funzionamento complessivo dell'Ateneo, scaturiscono dall'analisi degli indicatori forniti dall'ANVUR, sia a livello di Ateneo che di singolo CdS, e derivanti dall'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), che si riportano di seguito sintetizzati, con riferimento ai dati ritenuti rilevanti, più utili o comunque significativi.

1.1.3. Analisi dei dati maggiormente significativi per il Nucleo di valutazione

L'andamento complessivo dell'Ateneo è stato valutato dal NVA, per ciò che concerne l'esame a livello di Dipartimento e di CdS, attraverso il monitoraggio e l'analisi dei risultati presenti nel cruscotto ANVUR, e attraverso la Scheda Indicatori di Ateneo

2023 (con particolare riferimento agli ultimi tre anni) confrontando il valore ottenuto dall'Ateneo foggiano con i risultati riferiti alla media nazionale e a quella di Area geografica, relativamente alle voci ritenute più significative tra quelle riportate nel cruscotto. Di seguito si farà riferimento ai dati aggregati di Ateneo pubblicati dall'ANVUR nel settembre 2023.

1.1.4. Immatricolazioni, iscrizioni e situazione CFU

In merito al numero degli iscritti, l'Università di Foggia mostra un *trend* crescente, considerando sia il dato del livello nazionale che quello dell'area geografica.

La crescita dell'Università di Foggia è costante dal 2017. Si passa, infatti, da un numero di iscritti pari a 11.610 nel 2020 ad un numero pari a 13.101 nel 2022. L'evoluzione delle immatricolazioni mostra, infatti, negli ultimi anni, un andamento sempre crescente. La crescita degli immatricolati puri (L; LMCU) passa da 2.648 nel 2020 a 2.899 nel 2022, con un incremento pari al 9%. Nell'ambito della stessa Area geografica, si è invece registrato un decremento del 2% dello stesso indicatore poiché il numero degli immatricolati puri è passato da 3.320 del 2020 a 3.241 del 2022. Anche a livello nazionale, lo stesso indicatore ha registrato, invece, un decremento dal 2020 al 2022 passando da 3.812 e 3.749 pari a circa 1 %. Anche per gli avvii di carriera al primo anno (L; LM; LMCU) è possibile notare la stessa tendenza in quanto l'Ateneo passa da 4193 del 2020 a 4579 nel 2022.

La "Percentuale di iscritti alle lauree magistrali, in possesso di laurea triennale conseguita in altro Ateneo" (iA4) passa da 17,7% nel 2020 a 21,5% nel 2022, mantenendosi al di sopra della media di Area geografica (20,44%), ma non di quella nazionale (40,02%).

Il NVA, relativamente all'indicatore iA24 "Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni", continua a registrare nel 2021 un dato pari a 33%, superiore sia alla media dell'Area geografica che a quella nazionale, pari rispettivamente al 28,34% e al 23,83%. A fronte di un aumento considerevole delle immatricolazioni, suggeriamo un'analisi puntuale del dato per Corso di Studio al fine di individuare eventuali azioni correttive da porre in essere. Per quanto riguarda i dati relativi all'internazionalizzazione, è apprezzabile il forte incremento registrato dal 2020 (20,7%) al 2021 (48,7%) nella "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale di CFU conseguiti dagli studenti" (iA10BIS). Il dato riferito al 2021 risulta essere di gran lunga superiore a quello registrato dagli Atenei della stessa Area

geografica (14,40%) e dagli Atenei a livello nazionale (20,08%). Relativamente alla “Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero” (iA11) si registra un decremento dal 2020 (12,8%) al 2022 (10,9%) in linea con il decremento osservato al livello di Area geografica (da 9,08% a 6,17%) e a livello nazionale da (13,64% a 10,14%); tuttavia il dato riferito al 2022 è nettamente superiore a quello riferito all'Area geografica e in linea con quello nazionale. Per quanto attiene all'indicatore iA14 “Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea” si rileva nel 2021 un valore (66,8%) decrescente nel triennio che risulta inferiore rispetto alla media dell'Area geografica (72%) e alla media nazionale (77,22%) dell'indicatore.

Per gli studenti che proseguono al II anno, decresce il dato relativo all'acquisizione dei CFU, in quanto l'indicatore iA16BIS “Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno” passa da 43,5% a 34,6%, un valore inferiore sia a quello della stessa Area geografica (38,07%) che a quello di livello nazionale (46,88%).

1.1.5 Regolarità/durata degli studi e sbocchi occupazionali dei laureati

L'indicatore iA2 “Percentuale di laureati entro la durata prevista del corso”, continua a presentare aspetti di miglioramento. Nel 2022 raggiunge il valore del 68,4%, superiore al valore di Area geografica (53,72%) e a quello nazionale (61,98%), con un incremento rilevante a livello di Ateneo nell'ultimo triennio (dal 59,7% nel 2020 a 68,4% nel 2022). L'indicatore iA17 “Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea”, nel 2021, è pari a 40,2%, risultando inferiore a quello di Area geografica (47,79%) e a quello nazionale (56,35%), con un decremento apprezzabile a livello di Ateneo nell'ultimo triennio (dal 48,8% nel 2019 a 40,2% nel 2021). Aumenta, inoltre, il valore di iA24 “Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni”, passando dal 31,4% nel 2019 al 33% nel 2021, in linea con il *trend* di Area geografica (da 27,28% nel 2019 a 28,34% nel 2021) a fronte della stabilità del dato nazionale (da 23,42% nel 2019 a 23,83% nel 2021). Un'analisi più approfondita degli indicatori della regolarità e durata degli studi, evidenzia un decremento dell'indicatore iA22 “Percentuale degli immatricolati che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea” rispetto all'anno precedente (da 33,6% nel 2020 a 28% nel 2021). Il dato è

abbastanza in linea con quanto riscontrato a livello di Area geografica e nazionale dove il valore dell'indicatore tende a decrescere (Area geografica: da 34,31% nel 2020 a 32,70% nel 2021; livello nazionale: da 43,22% nel 2020 a 40,63% nel 2021). Si conferma anche per il 2022 una consistente soddisfazione dei laureandi (92,2%) pressoché costante rispetto all'anno precedente (92,7%) come si evince dai dati Almalaurea. Tale soddisfazione è espressamente evidenziata anche dalla "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di Studio" (iA18) nonostante tale indicatore registri una leggera flessione (per l'Ateneo dal 74,9% nel 2021 al 73,7% nel 2022, rispetto ai dati tendenzialmente stabili di Area geografica con il 73,59 nel 2021 al 73,07% nel 2022, e nazionali con il 72,94% nel 2021 e con il 72,52% nel 2022). Per gli indicatori compresi tra iA6 e iA7CTER, i dati relativi all'occupabilità, registrano a livello di Ateneo un decremento dell'indicatore iA7ATER, nell'ultimo anno, per i corsi dell'area medico-sanitaria (dal 100% del 2021 al 88,1% del 2022) e per l'indicatore iA7B riferito ai corsi dell'area scientifico-tecnologica (dal 88,3% nel 2021 al 76,3% nel 2022); diversamente si registra un lieve incremento per l'indicatore iA7C riferito ai corsi dell'area umanistico-sociale (dal 68,5% nel 2021 al 69,7% nel 2022). In merito agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, di particolare rilievo è il valore dell'indicatore iA19ter "Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza" che mostra per il 2022 un valore stabile e soddisfacente (78,3%), più basso rispetto al valore d'Area geografica (82,53%) ma superiore al dato nazionale (75,64%). Per quanto riguarda l'indicatore "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'Area Medico-Sanitaria" (iA27A) e per l'indicatore "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'Area Scientifico-Tecnologica (iA27B), sale rispettivamente, da 6,5 nel 2021 a 8,5 nel 2022; da 20,2 nel 2021 a 20,6 nel 2022, in quanto si registra sia un aumento degli studenti che una riduzione del numero di docenti complessivo, pesato per le ore di docenza. Al contrario, l'indicatore "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per l'Area Umanistico-Sociale" (iA27C), segnala un rapporto decrescente da 32,4 nel 2021 a 29,4 nel 2022. Ad integrazione dell'analisi dei dati e delle osservazioni espresse, il NVA ritiene opportune alcune considerazioni finali. A proposito della sostenibilità della didattica e della definizione dell'offerta formativa, il NVA ribadisce l'esigenza di un monitoraggio sulla situazione della docenza, in termini sia qualitativi sia quantitativi, per supportare la programmazione dell'offerta formativa nei diversi

organismi. In particolare, partendo da una più ampia analisi dei dati qualitativi sulla didattica, si suggerisce di sostenere un costante supporto alle attività di insegnamento che consenta di favorire processi di personalizzazione dell'attività formativa, anche attraverso l'impiego del digitale, recependo le esigenze individuali e i bisogni educativi speciali degli studenti.

1.2 Valutazione della Qualità a livello dei CdS

In relazione al Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) a livello dei Corsi di Studio (CdS), per il requisito R3 il Nucleo di Valutazione (NVA) ha esaminato le schede di monitoraggio degli Indicatori dei Corsi di Studio. Pertanto, gli indicatori esaminati sono stati i seguenti.

Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica:

“Avvii di carriera al primo anno” (L; LM; LMCU) (iC00a);

“Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.” (iC01);

“Percentuale di Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso” (iC02);

“Percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo (L) – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita” (es: dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) (iC06); “Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo (LM; LMCU) – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita” (es: dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) (iC07).

Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione:

“Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso” (iC10);

“Percentuale di Laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero” (iC11).

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica:

“Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire” (iC13);

“Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio” (iC14);

“Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno” (iC16bis);

“Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio” (iC17);

“Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata” (iC19).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere:

“Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso” (iC22).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del Corpo Docente:

“Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)” (iC27);

“Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)” (iC28).

I suddetti indicatori sono parte delle sei sezioni di indicatori predisposti dall’ANVUR per il monitoraggio e l’autovalutazione del sistema nazionale universitario e della ricerca. Il *set* preso in considerazione, in maniera complementare rispetto all’intera relazione AVA 2023, ha l’obiettivo di porre in evidenza i punti di forza e quelli di debolezza dei Corsi di Studio dell’Ateneo, riconoscendo le aree critiche e i possibili margini di miglioramento. Per una valutazione rigorosa, inoltre, è bene considerare che la valutazione della qualità dei CdS non deriva in maniera univoca dall’analisi degli indicatori proposti dall’ANVUR, bensì fa capo anche a una valutazione omogeneamente distribuita tra schede SUA e schede SMA. Tale capacità autovalutativa diviene una garanzia di metodo per l’intero sistema AQ interno all’Ateneo. L’analisi dei dati forniti dagli indicatori prende in considerazione gli anni accademici 2021/2022 e 2022/2023.

1.2.1 Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica

Per l'analisi concernente la qualità della didattica, il NVA prende in esame gli avvii di carriera al primo anno di ogni Corso di Studi, considerando gli studenti immatricolati negli anni accademici 2021/2022 e 2022/2023 e affiancando a questo dato la media nazionale e quella dell'Area Geografica di riferimento (Sud Italia e Isole).

Come dato preliminare, il NVA considera l'attivazione di nuovi CdS come fattore di positività. Quasi tutti i Dipartimenti hanno visto la loro offerta formativa ampliata e innovata grazie ai nuovi Corsi di Laurea elaborati sulla base delle necessità dettate dal territorio e dal mercato del lavoro. Si tratta di Corsi che, sebbene costituiscano prime esperienze e necessitino di giudizi maggiormente articolati negli anni a venire, ampliano l'offerta formativa dell'Università di Foggia. Inoltre, non si può non inserire questi dati in un quadro di positività generalizzata. Leggendo, infatti, la tabella sotto riportata, si può notare come ogni Dipartimento presenti CdS che mostrano un incremento del numero di avvii di carriere (indicatore iC00a).

Corso di Studio	iC00a riferito al 2021	iC00a riferito al 2022
L-18	307	390
L-20	79	126
LMG/01	109	117
LM-69	31	33
LM/SC-GIUR	39	49
L-SNT1 Foggia	67	124
L-SNT1 Barletta	63	80
L-SNT3	25	37
L-24	445	463

Osservando i singoli CdS, si può notare che, ad eccezione di “Infermieristica Lagonegro” (L-SNT1), che mostra un valore dell'indicatore iC00a costante tra il 2021 e il 2022 (25), gli altri Corsi di Studio rivelano un andamento lievemente decrescente (vedi tabella riportata in basso)

Corso di Studio	iC00a riferito al 2019	iC00a riferito al 2020
L-19	479	388
L-16	61	31
L-33	123	122
L-26	70	44
L-25	85	60
L-14	182	151

Nel complesso, dunque, l'esame dei dati che gli indicatori forniscono restituisce al NVA l'immagine di un Ateneo che continua a consolidarsi in una situazione stabile nel tempo, ampliando la sua offerta formativa e attestando valori complessivamente fissi dei suoi studenti immatricolati.

1.2.2 Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione

Lo studio degli indicatori relativi al livello di internazionalizzazione dei CdS (iC10 ed iC11) fornisce il quadro di una situazione che si può considerare, per certi versi, critica: inferiori alla media degli Atenei non telematici risultano le “Percentuali di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero” (indicatore iC11). L'Università di Foggia risente, infatti, di un lieve indebolimento del livello di mobilità internazionale dei propri studenti.

In tal senso, i dati analizzati hanno permesso al NVA di rilevare la presenza, in ogni Dipartimento, di CdS con basse percentuali di internazionalizzazione.

In particolare, il Dipartimento di Economia presenta nella LM-77 un valore dell'Indicatore iC11 inferiore ai livelli medi dell'Ateneo foggiano e degli Atenei non telematici.

Corso di Studi	CdS	Ateneo	Atenei non telematici
Economia Aziendale LM-77	76,9‰	500,0‰	169,9‰

1.2.3 Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Legandosi agli indicatori iC01, iC02, iC06 ed iC07, i dati degli Indicatori del “Gruppo

E” offrono un’integrazione rispetto alla valutazione della qualità della didattica erogata dai singoli CdS, restituendo così uno schema maggiormente dettagliato delle *performance* di Ateneo. In questo senso, gli indicatori utili alla valutazione della didattica presentano una situazione che può essere considerata positiva. A tal proposito, il NVA osserva come l’indicatore iC13, relativo alla percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale da conseguire, sia, nel suo complesso, superiore rispetto ai valori percentuali geografici.

Corso di Studi	Indicatore CdS	Indicatore Geografica	Area
LM-41	72,9%	70,8%	
LM-91	68,7%	59,8%	
LM-67	82,1%	67,8%	
LM-77	73,6%	63,6%	

Oltre ai CdS riportati, il Nucleo di Valutazione richiama l’attenzione anche sui Corsi del Dipartimento di Giurisprudenza, che registrano percentuali superiori rispetto al dato nazionale dell’area Geografica di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17). Dunque, il NVA ritiene che la regolarità degli studi e delle *performance* degli studenti non sia da intendere come critica o negativa, sebbene potrebbe essere potenziata ulteriormente: sarebbe opportuno prestare maggiore attenzione al numero di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato a fronte del numero complessivo delle ore di docenza (iC19). Nonostante i CdS risultino ottimamente impostati, in alcuni casi un valore ridotto dell’indicatore iC19 suggerisce la necessità di puntare a un rinforzo del Personale Docente.

1.2.4 Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Il NVA osserva che i risultati dell’indicatore iC22 “Percentuale di immatricolati L, LM, LMCU che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso” evidenziano come, in linea generale, gli studenti dell’Ateneo foggiano conseguono il diploma di laurea in tempi dilatati rispetto al dato nazionale, mostrando quindi una situazione di criticità.

Tuttavia, si segnala una situazione positiva per i Corsi di Studio dei Dipartimenti di Area medica. Nello specifico, gli studenti della maggior parte dei CdS nelle professioni sanitarie (Infermieristica, Fisioterapia, Dietistica, Tecnico Radiologo, Tecnico di Laboratorio Biomedico) si laureano in tempi contenuti rispetto alla media nazionale dei singoli Corsi. Oltre a questi Corsi, il NVA intende richiamare necessariamente l'attenzione anche sui CdS i cui valori dell'Indicatore sono inferiori rispetto al valore nazionale. Come si legge dalla tabella sotto riportata, "Giurisprudenza" (LMG/01), "Scienze investigative" (L-14), "Economia aziendale" (LM-77) sono alcuni dei Corsi di Studio i cui valori sono inferiori anche rispetto al valore dell'Area Geografica di riferimento, con una discrepanza notevolmente critica per il CdS in Scienze Investigative.

Corso di Studi	Indicatore CdS	Indicatore Area Geografica
LMG/01	10,6%	16,30%
L-14	0,9%	37,1%
LM-77	34,9%	48,40%

1.2.5 Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del Corpo Docente

In merito all'obiettivo di accertare che i CdS dispongano di un'adeguata dotazione di Personale Docente, valutato tramite il rapporto studenti/docenti cui gli indicatori iC27 "Rapporto studenti iscritti/docenti complessivi" e iC28 "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno" dell'ANVUR fanno riferimento, il NVA rileva che dall'analisi degli indicatori di monitoraggio - entrambi pesati per le ore di docenza -, gli stessi indicatori sono in media superiori rispetto ai valori dell'Area nazionale. Questo dato restituisce una situazione di debolezza, in quanto ciò esclude la possibilità concreta di instaurare, in maniera diffusa e generalizzata all'interno dell'intero Ateneo, un rapporto ottimale tra studenti e docenti. In aggiunta, un dato elevato dell'indicatore iC27 potrebbe comportare un sovraccarico di impegni didattici a sfavore delle attività necessarie alla ricerca. Difatti, sebbene in alcuni casi ci sia stato un decremento il suddetto rapporto (LMG/01 passa

da un valore di 22,7 nell'a.a. 2021/2022 a 22 nell'a.a. successivo, con un iC27 pari a 34 a livello nazionale; situazioni analoghe riguardano i CdS in ambito scientifico, e la LM-77 per l'ambito economico), si mostra particolarmente critica la situazione dei CdS del DISTUM e delle "Professioni sanitarie". Nel dettaglio, considerando l'a.a. 2021/2022, il rapporto iC28 riferito alla L-24, sebbene diminuisca il suo valore rispetto all'a.a. precedente (passando da 110,1 a 97,7), questo assume un incremento notevole se confrontato con il dato nazionale (53,2). Complessivamente i dati raccolti impongono una particolare attenzione sulla possibilità di rafforzare i percorsi attraverso i quali potenziare l'esperienza formativa dello studente, con una particolare attenzione agli iscritti ai primi anni dei CdS.

1.3 Valutazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione

Le politiche della qualità, le strategie e gli obiettivi relativi alla Ricerca e Terza Missione dell'Università di Foggia sono riportati nei seguenti documenti: "Piano Strategico di Ateneo 2023-2025" (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-05/piano-strategico-2023-2025.pdf>) "Politiche della Qualità della Ricerca di Ateneo" (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-05/presidio-politiche-qualita-ricerca.pdf>), "Politiche della Qualità della Terza Missione" (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-01/14-all-n-10-CA24nov2021-politica-qual-terza-missione-unifg-prot.pdf>) e "Linee Guida per la Terza Missione" (<https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-05/presidio-linee-guida-terza-missione.pdf>), facilmente rintracciabili sul sito *web* dell'Università di Foggia nella sezione dedicata all'Assicurazione della Qualità. Il documento del Piano Strategico 2023-2025 presenta in maniera dettagliata gli obiettivi generali e specifici che l'Ateneo intende raggiungere relativamente a Ricerca e Terza Missione, le diverse azioni che si intendono promuovere per il raggiungimento degli obiettivi, unitamente agli indicatori e ai *target* che consentono di realizzare un monitoraggio continuo degli scostamenti tra obiettivi prefissati e risultati raggiunti e di portare l'Ateneo alla realizzazione del proprio mandato istituzionale. E', inoltre, indicato chi debba assumersi la responsabilità del monitoraggio circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Dai documenti pubblicati sul sito di Ateneo, la strategia della ricerca risulta articolata su due obiettivi fondamentali:

- Promuovere e ottimizzare l'attività di ricerca in un'ottica competitiva (R.1)

-
- Potenziare la progettualità e la capacità di attrarre risorse in un'ottica
- competitiva e internazionale (R.2);

L'accento viene posto sulla necessità di sviluppare sempre con maggiore forza le attività di ricerca, puntando sulla dimensione internazionale e sulla qualità e produttività della ricerca di base e applicata.

Relativamente alle attività di Terza Missione, l'Ateneo intende affrontare la complessità del contesto attuale e anticipare le tendenze del futuro accettando la sfida di svolgere un ruolo chiave anche nell'innovazione sociale, economica, tecnologica e culturale del territorio, del Paese e della comunità internazionale, nel rispetto degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e delle missioni del PNRR. La strategia si articola su tre punti fondamentali:

- Incrementare la responsabilità sociale verso gli studenti e il territorio;
- Promuovere lo sviluppo culturale e l'innovazione tecnologica ed economico-sociale;
- Incrementare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica dell'Ateneo.

A tal fine, l'Ateneo foggiano ha inteso promuovere, consolidare e potenziare le attività di valorizzazione della ricerca e di trasferimento delle conoscenze, anche organizzando eventi e percorsi di disseminazione e di natura sociale, educativa e culturale, per promuovere lo sviluppo del territorio e la capacità di stimolarne le risorse endogene. Ciò dovrebbe contribuire a creare un circolo virtuoso con rilevanti ricadute positive non solo sul territorio circostante, con lo sviluppo della sua vocazione economica, ma anche, in termini di risorse e di stimoli, sulla ricerca universitaria, sulla formazione e sull'attrattività verso potenziali studenti e sulle prospettive di lavoro per i giovani che escono dall'Università. Il piano strategico di Ateneo rimanda anche ai documenti di programmazione dei Dipartimenti affidando ad essi il compito di esplicitare le logiche e le modalità con cui la programmazione strategica di Ateneo viene declinata a livello dipartimentale. Essi dovrebbero configurarsi come uno strumento di lavoro e di guida per tutte le azioni poste in essere nei Dipartimenti, dalla fase di programmazione a quella di attuazione. Come specificato nel documento "Politiche della Qualità della ricerca di Ateneo", ai Dipartimenti è chiesto di articolare la propria specifica attività organizzativa coerentemente con il Piano di Sviluppo del

Dipartimento e individuare al proprio interno un Delegato alla Ricerca e una Commissione Ricerca che avranno anche il compito di assicurare la corrispondenza dei documenti di Dipartimento con le Linee Guida di Ateneo. Ad ogni Dipartimento è richiesto di effettuare un'attenta analisi dei punti di forza e delle criticità nell'ambito della Ricerca e della Terza Missione. E' inoltre previsto che venga effettuato un monitoraggio periodico con *report* annuali sugli eventuali scostamenti, siano questi positivi o negativi, rispetto ai *target* individuati, al fine di individuare le eventuali azioni correttive da porre in essere. Poiché il documento di programmazione dei Dipartimenti, come quello di Ateneo, ha anche una forte valenza divulgativa, interna ed esterna, degli obiettivi e delle azioni in esso contenute, è previsto che i Piani Strategici dei Dipartimenti siano riportati nella pagina del sito *web* del Dipartimento oltre che sul sito di Ateneo. Dalla verifica dei documenti prodotti dai Dipartimenti su Ricerca e Terza Missione e pubblicati sui siti Dipartimentali emerge, per il terzo anno di seguito, una marcata disomogeneità nella loro struttura, nonostante le ripetute raccomandazioni del NVA ad utilizzare un *format* per la stesura di tali documenti che consentisse, in maniera chiara ed immediata, di individuare obiettivi, azioni per conseguirli, indicatori e strumenti per il monitoraggio, oltre all'esplicitazione dei responsabili del monitoraggio. Di tale necessità è stato reso partecipe, negli anni scorsi, anche il Presidio di Qualità che si è impegnato a produrre delle Linee Guida utili a facilitare la preparazione dei Piani Strategici Dipartimentali di Ricerca e Terza Missione e a renderli comparabili tra loro. Nello specifico, tutti i siti *web* dei dipartimenti dell'Università di Foggia prevedono una sezione per la pubblicazione di documenti relativi alla AQ per Ricerca e Terza Missione; tali sezioni, tuttavia, al 21.10.2023, per tutti i Dipartimenti ad eccezione del Dipartimento di Studi Umanistici e del Dipartimento DIMET, non rendono disponibili documenti aggiornati oppure riportano informazioni generali su Terza Missione, sulle linee di ricerca attivate in dipartimento o sui progetti presentati o finanziati, rispettivamente, nelle sezioni di "Terza Missione" e Ricerca.

Su richiesta del NVA, tutti i Dipartimenti hanno inviato le relazioni annuali su Ricerca e Terza Missione; tali documenti testimoniano la qualità del lavoro svolto, seppure non seguano un *format* comune. Relativamente alla Terza Missione, si è comunque riscontrata una maggiore uniformità grazie anche alle Linee Guida e al *format* messi a disposizione per i dipartimenti dal PQA. Nelle relazioni esaminate mancano, tuttavia, i riferimenti espliciti, sia per la ricerca sia per la Terza Missione (fatta

eccezione per il dipartimento DISTUM), agli indicatori e ai *target* che consentono di realizzare un monitoraggio continuo degli scostamenti tra obiettivi prefissati e risultati raggiunti. Alla luce dell'analisi effettuata, il NVA raccomanda ai dipartimenti di curare i documenti relativi all'AQ di Ricerca e Terza Missione secondo le indicazioni ripetutamente date nei due anni precedenti e richiede il supporto del PQA nel far comprendere l'importanza di disporre di indicatori utili al monitoraggio delle azioni implementate nell'ambito della ricerca e Terza Missione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; si raccomanda, inoltre, di fornire anche un *format* per la redazione delle relazioni sulla Ricerca e Terza Missione, e di monitorare la pubblicazione di queste ultime nelle sezioni opportunamente previste dai siti dipartimentali

1.4 Strutturazione delle audizioni

Il sistema di audizioni, di cui dispone il NVA, rappresenta un presidio utile per analizzare lo stato del Sistema di AQ dei CdS, dei Dipartimenti e dei Dottorati di Ricerca, con riferimento ai punti di attenzione previsti per l'accreditamento periodico. L'obiettivo è quello di perseguire un miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e delle strutture di ricerca. Il sistema di audizioni costituisce uno strumento essenziale per l'autovalutazione degli Atenei previsto dalle Linee Guida dell'ANVUR per la relazione annuale dei Nuclei di Valutazione. Nel corso dell'anno di riferimento si è ritenuto opportuno concentrare l'attenzione sui Corsi di Dottorato di Ricerca alla luce dei nuovi criteri di valutazione definiti anche dal Modello Ava 3. A tal proposito si è svolta la seguente audizione:

- Audizione del 20/10/2023 dei Coordinatori dei Dottorati di Ricerca del XXXVIII ciclo attivati a.a. 2022/2023.

Tale audizione ha rappresentato un momento fondamentale di confronto e ha consentito agli stessi Coordinatori di fornire un resoconto sulle eventuali criticità riscontrate e sui risultati conseguiti. La tabella che segue indica l'elenco dei corsi di dottorato presi in esame.

Corso di dottorato	DIPARTIMENTO di afferenza	COORDINATORE	TOT. N. POSTI
BIOTECHNOLOGY AND SMART PRACTICES FOR A SUSTAINABLE MANAGEMENT OF NATURAL RESOURCES, FOOD AND AGRICULTURE.	DAFNE	Prof.ssa Amodio	18
SCIENZE ECONOMICHE	DEMeT	Prof. Corvino	14
SCIENZE DELLA FORMAZIONE, DELLO SVILUPPO E DELL'APPRENDIMENTO	DISTUM	Prof.ssa Loiodice	16
SCIENZE UMANISTICHE	DISTUM	Prof.ssa Perrone Capano	13
ECONOMICS AND FINANCE OF TERRITORIAL SUSTAINABILITY AND WELL-BEING	ECONOMIA	Prof. Rana	8
DIRITTO E SICUREZZA	GIURISPRUDENZA	Prof. Fransoni	10
BASIC AND CLINICAL NEUROSCIENCE	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	Prof. Capitanio	6
SCIENZE E TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA SALUTE E L'INVECCHIAMENTO ATTIVO	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	Prof. ssa Ranieri	8
		TOTALE	93

Le audizioni hanno consentito di rilevare lo stato di consapevolezza circa le criticità presenti presso i vari Corsi di Dottorato e rispetto ai punti di forza da implementare ulteriormente. Hanno consentito, inoltre, al NVA di formulare raccomandazioni e suggerimenti volti al miglioramento della qualità dei Corsi di Dottorato. Dall'audizione di tutti i Coordinatori presenti è emerso il seguente quadro generale:

PUNTI DI FORZA

Viene confermata una generale soddisfazione sull'andamento dei Corsi di Dottorato, esito di diverse iniziative messe in campo, come la personalizzazione della didattica, le collaborazioni con aziende, l'incremento della durata di periodi di attività di ricerca all'estero e la possibilità del ricorso alle piattaforme *online*. Fondamentali sono state anche le iniziative di condivisione della ricerca e confronto tra gli studenti come *workshop* e seminari multidisciplinari. È emersa anche la crescita della domanda di partecipazione da parte di studenti stranieri extra UE e l'intenzione dell'Ateneo di svolgere il ruolo di promotore della cultura della ricerca anche attraverso significative sinergie con il territorio. Elemento positivo, che sarà ulteriormente implementato, è lo svolgimento e la programmazione di attività di formazione comuni, e dunque interdisciplinari, tra Corsi di Dottorato afferenti a Dipartimenti differenti. Infine, è emersa la volontà da parte dei Coordinatori di una programmazione di sistemi di valutazione delle opinioni dei dottorandi mediante l'istituzione di commissioni qualità e somministrazione di questionari specifici per individuare al meglio la qualità dei servizi offerti nell'ottica di un continuo miglioramento dei Corsi di Dottorato.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Dal confronto realizzato in questa occasione si segnalano alcune criticità riscontrate e i necessari interventi correttivi. In particolare, per recepire efficacemente il costante aumento della domanda di partecipazione da parte di studenti stranieri (extra UE), si rende necessario un intervento sull'ottimizzazione delle procedure burocratiche (iscrizione, documentazione, compilazione domanda e simili). Si richiedono, inoltre, ulteriori sforzi per garantire la qualità dell'attività formativa *online*, già di per sé riconosciuta come valido elemento a supporto della formazione dei dottorandi. In merito alla didattica, si riscontra una difficoltà nell'erogazione di corsi dedicati di lingua inglese e informatica che siano ottimizzati per le specifiche esigenze degli studenti dei corsi di dottorato. In merito al titolo di Dottore di Ricerca, sarebbe auspicabile prevedere una comunicazione più efficace e trasparente per informare gli aspiranti dottorandi sulla spendibilità di tale titolo oltre che nell'ambito accademico. Infine, per sostenere un costante rapporto tra domanda e offerta, si suggerisce una specifica analisi sulle domande di accesso ai percorsi dottorali, finalizzata anche a garantire una piena utilizzazione delle borse.

SUGGERIMENTI

Sentiti tutti i Coordinatori, il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha espresso la propria soddisfazione per lo svolgimento delle audizioni. In merito a quanto emerso vengono dati alcuni suggerimenti. In tal senso, il NVA consiglia di rivalutare l'impostazione dei ruoli disciplinari, l'indirizzo dei seminari e di valutare le esigenze attuali dei richiedenti la borsa di dottorato. A tal proposito, si suggerisce di implementare tutte le azioni sinergiche utili per il perfezionamento linguistico, informatico e per l'internazionalizzazione degli studenti. Si suggerisce anche di promuovere una riorganizzazione delle attività di dottorato, basandosi su percorsi di formazione che considerino non soltanto la finalità accademica ed intra-universitaria dei suddetti ma anche il proseguimento di carriere con uno sguardo extrauniversitario. Emerge, inoltre, la necessità da parte dell'Ateneo di intervenire nella semplificazione dei processi di accesso riservati ai vincitori di borsa di Dottorato provenienti da paesi esteri. Si suggeriscono procedure dell'Ateneo che facilitino l'immatricolazione, evitando in alcuni casi la rinuncia per problematiche di natura prevalentemente

burocratica. A tal riguardo, il NdV suggerisce all'Ateneo di confrontarsi con l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio al fine di individuare soluzioni ad *hoc*, riservate ai vincitori di borse di dottorato stranieri.

1.5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) – Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2023).

Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi. La Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti è stata stilata sulla base delle indicazioni presenti nelle Linee Guida ANVUR 2014 e del nuovo Modello di Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (AVA3) dell'ANVUR. Questa Relazione costituisce una sezione della Relazione Annuale del NdV dell'Ateneo di Foggia e fa riferimento ai questionari somministrati nell'AA 2021-22. Entrando nello specifico della rilevazione delle opinioni degli studenti, essa è stata interamente gestita tramite la piattaforma ESSE3. Il Presidio di Qualità (PQA) ha costantemente monitorato il processo di rilevazione, il cui corretto funzionamento ha consentito l'acquisizione di una reportistica completa di tutte le segnalazioni provenienti dai referenti dei Corsi di Studio (CdS), dai Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) e dai rappresentanti degli studenti. Tale risultato testimonia la costante collaborazione del Presidio di Qualità (PQA) con la struttura che ha elaborato i dati, la quale ha fornito un utile supporto per le decisioni e per le attività di messa a punto di tutti gli adempimenti propedeutici alla corretta attivazione dei questionari. Il PQA è stato coadiuvato dai Gruppi di Assicurazione della Qualità (GAQ) e dalle CPDS sia per l'analisi dei risultati della rilevazione che per la loro rappresentazione. Il Nucleo di Valutazione (NVA) esprime una valutazione positiva sull'impegno dell'Ateneo finalizzato a garantire il corretto funzionamento del processo di valutazione e, allo stesso tempo, la fruibilità dei risultati da parte dei diversi soggetti istituzionali coinvolti.

Obiettivi delle rilevazioni

La rilevazione della qualità percepita dagli studenti è stata realizzata integrando

l'indagine sulle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti sui singoli insegnamenti con le rilevazioni realizzate in collaborazione con **Almalaurea** (rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo e sui servizi agli studenti) e altre rilevazioni interne (Rilevazione della qualità percepita dagli studenti in merito ai servizi offerti e alle strutture). Da AlmaLaurea sono state tratte le opinioni dei laureandi sull'adeguatezza e sull'efficacia del processo formativo e sull'esperienza universitaria nel suo complesso. Le diverse rilevazioni hanno consentito, attraverso la conoscenza dei punti di forza e l'individuazione delle aree da migliorare, la ricognizione delle esigenze e delle aspettative di tutti coloro che hanno interesse nel processo formativo offerto, valutando anche quali buone pratiche valorizzare affinché si possa promuovere il miglioramento della qualità dei CdS. In questa prospettiva, i risultati dei questionari sono stati resi disponibili online, mediante l'accesso al sistema UGOV, ai singoli Docenti, ai Referenti dei CdS, ai Presidenti delle CPDS, ai Direttori di Dipartimento, al PQA, al Rettore e al NVA e vengono analizzati dai GAQ e CPDS, oltre ad essere diffusi in forma aggregata anche attraverso la loro presentazione durante la "Settimana dello Studente". È importante sottolineare che l'analisi dei dati è stata oggetto di integrazione del processo AVA di Assicurazione Qualità (AQ), e si è adattata alle recentissime evoluzioni dello stesso; sono state, pertanto, individuate le criticità e le proposte di miglioramento. Centrale è stato anche il confronto con le rilevazioni precedenti, nonché l'efficacia delle azioni intraprese.

Modalità delle rilevazioni

1.5.1 Organizzazione delle rilevazioni

La rilevazione delle opinioni degli studenti è avvenuta, in linea con quanto avviato negli anni accademici precedenti, attraverso un questionario sulla valutazione della didattica somministrato on-line mediante la piattaforma ESSE3. I questionari, da compilare per ogni insegnamento, preferibilmente dopo lo svolgimento dei $\frac{2}{3}$ delle lezioni, sono stati proposti sia agli studenti con frequenza superiore al 50% (nella versione "questionario frequentante") sia a quelli con frequenza inferiore al 50% (nella versione "questionario non frequentante"). La compilazione dei questionari è avvenuta su base volontaria, ossia ogni studente - frequentante o non frequentante - ha liberamente scelto se compilare o meno il questionario per ogni singolo insegnamento seguito. La scelta di rendere facoltativa e volontaria la compilazione

del questionario è stata sollecitata dagli studenti rappresentanti durante la Settimana dello Studente, i quali segnalavano come l'obbligatorietà della compilazione costituisse un vincolo che metteva in discussione l'attendibilità delle valutazioni espresse. Essa, inoltre, risulta coerente con l'obiettivo dell'Ateneo di pervenire a valutazioni maggiormente consapevoli e responsabili in quanto frutto di una scelta volontaria. Ogni studente in corso - indipendentemente dalla frequenza o meno - ha, quindi, potuto esprimere un parere esclusivamente sugli insegnamenti previsti dal Corso di Studio per l'anno di iscrizione e per il semestre in corso; non sono stati proposti questionari relativi ad insegnamenti di anni precedenti a quello di iscrizione, anche nel caso in cui lo studente non avesse ancora sostenuto l'esame, così come quelli relativi ad insegnamenti erogati in altro semestre. Già da diversi anni si è inteso promuovere e diffondere la raccolta delle opinioni direttamente in aula, intesa, principalmente per l'anno accademico oggetto dell'indagine. I tempi della rilevazione hanno rispettato i semestri, cosicché le scadenze per la compilazione del questionario, definite dal Presidio di Qualità sulla base del calendario didattico di ciascun Dipartimento, sono state le seguenti:

- dal 15 novembre 2021 al 28 febbraio 2022 per gli insegnamenti del primo semestre;
- dal 15 aprile 2022 all'8 luglio 2022 per gli insegnamenti del secondo semestre.

L'inizio della rilevazione è stato ampiamente promosso e comunicato attraverso i canali istituzionali tramite:

- la pubblicazione di un avviso sul sito *web* Unifg e sulla pagina ESSE3;
- l'invio a tutti gli studenti di una mail per illustrare l'iniziativa;
- la comunicazione a tutti i Direttori di Dipartimento contestualmente alle informazioni sull'organizzazione della Settimana dello Studente;
- la calendarizzazione, in occasione della Settimana dello Studente (ne vengono organizzate due, una per ciascun semestre), per tutti gli insegnamenti erogati nel semestre, di un momento in aula, preferibilmente all'inizio della lezione, dedicato alla compilazione del questionario, alla presenza di 1 rappresentante degli Studenti e di un docente della CPDS o del GAQ.

La rilevazione dell'opinione dei laureandi, affidata ad Almalaurea è avvenuta, invece, contestualmente alla presentazione della domanda di iscrizione all'esame di laurea.

Al laureando che accedeva a ESSE3 per compilare la domanda di laurea, il sistema ha proposto la compilazione o meno del questionario; nei casi in cui il laureando ha optato per la sua compilazione, ha potuto procedere a rispondere ai quesiti proposti dal modello nazionale. Relativamente alle altre rilevazioni interne, anche per l'A.A. 2021/22 è stata condotta la rilevazione sulla qualità percepita dagli studenti in merito ai servizi offerti e alle strutture, in particolare ai servizi forniti da: Segreteria studenti, Segreteria didattica, Pagine ESSE3, Help Desk, Tutorato informativo, Biblioteca, Servizi informatici, Logistica, Logistica digitale, Laboratori informatici. Tale iniziativa, inserita nel processo di autovalutazione dell'Ateneo, risponde al punto di attenzione per l'accreditamento periodico A.3.1 e D.CDS.3.2 volti a garantire la messa a disposizione di adeguate strutture di sostegno alla didattica, quali biblioteche, sale studio, ausili didattici, infrastrutture IT ecc., e la fruibilità, da parte di tutti gli studenti, dei servizi a esse collegate. La richiesta di compilazione del questionario sui servizi è stata anche pubblicizzata tramite mail inviata agli studenti.

1.5.3 Strumenti di rilevazione

La struttura del questionario per la valutazione delle attività didattiche (**All.1**) per quanto riguarda gli studenti frequentanti nell'anno 2021/22, è stata implementata con ulteriori sezioni passando da 17 a 21 domande, suddivise nelle seguenti sezioni:

- Insegnamento
- Docenza
- Interesse
- Organizzazione
- Lezioni svolte in presenza
- Lezioni svolte in *E-learning*.

In particolare, le sezioni inserite sono:

-Lezioni svolte in presenza, composta dalle seguenti domande che, fino al 2020/21, erano inserite nella sezione denominata "Organizzazione":

- le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si trova posto, si vede, si sente)?
- i locali e le attrezzature per attività integrative (esercitazioni, laboratori

- , seminari etc..) sono adeguati?

-Lezioni svolte in “*e-learning*” con domande relative al monitoraggio della gestione delle attività didattiche in modalità *e-learning* e che comprende le seguenti domande:

- le attività didattiche in e-learning (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?
- l'organizzazione complessiva (organizzazione in unità didattiche audio/video, slide esplicative, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti è risultata accettabile?
- l'accessibilità delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stata ideata in modo tale da consentire un'attività di studio individuale adeguata?
- Gli *standard* tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi sono adeguati?

Per quanto riguarda i questionari erogati agli studenti non frequentanti le domande somministrate sono rimaste invariate nel numero e nei contenuti, ossia 7 domande suddivise nelle seguenti sezioni:

- Insegnamento
- Docenza
- Interesse
- Organizzazione

L'Università di Foggia ha consolidato ormai da anni la prassi di promuovere e diffondere la raccolta delle opinioni degli studenti direttamente in aula, intesa principalmente, per l'anno accademico oggetto dell'indagine. La rilevazione è stata avviata in data 15 novembre 2021 per gli insegnamenti erogati nel primo semestre e in data 15 aprile 2022 per quelli erogati nel secondo semestre.

L'avvio della rilevazione è avvenuto contestualmente:

- alla comunicazione inviata dal PQA ai Direttori di Dipartimento per l'organizzazione della Settimana dello Studente;
- alla pubblicazione dell'avviso sul sito *web* e sulla pagina Esse3;

-
- all'invio a tutti gli studenti di una *e-mail* con le indicazioni utili per la compilazione del questionario.

In linea con quanto proposto dall'ANVUR, anche per l'anno accademico 2021/2022, alle risposte è stato attribuito un punteggio variabile tra 1 ("NO") e 4 ("SI"), dove 2 indica "più no che sì" e 3 "più sì che no". La parte conclusiva del questionario è stata riservata alla raccolta dei suggerimenti degli studenti ai fini del miglioramento dell'attività didattica e delle modalità di erogazione della stessa attraverso una domanda aperta. Relativamente al questionario Almalaurea, sono state utilizzate le risposte date alle 3 domande riguardanti la soddisfazione per l'esperienza universitaria (soddisfazione per il corso di laurea, per il rapporto coi docenti e adeguatezza del carico di studio). Anche in questo caso, i laureandi hanno avuto la possibilità di esprimere il giudizio su una scala a 4 punti. Per la rilevazione sulla qualità percepita dagli studenti in merito ai servizi offerti e alle strutture (**All.2**), per l'a.a. 2021/22, è stata condotta altresì la rilevazione sulla qualità percepita dagli studenti in merito ai servizi offerti, in particolare, da: Segreteria studenti, Segreteria didattica, Pagine ESSE3, Help Desk, Tutorato informativo, Biblioteca, Servizi informatici, Logistica, Logistica digitale, Laboratori informatici. La rilevazione delle opinioni degli studenti sui servizi rientra pienamente nel processo di autovalutazione del nostro Ateneo e, pertanto, è stato effettuato un aggiornamento, apportando opportune modifiche e integrazioni sul questionario sui Servizi al fine di allinearli con i cambiamenti attuati dall'Ateneo. Nello specifico, la nuova tecnostruttura non prevede più la presenza delle Segreterie Studenti presso i Dipartimenti, in quanto si è optato per la centralizzazione delle stesse Segreterie in un'unica sede. L'Ateneo, inoltre, ha attivato un servizio online, denominato "*help desk*" (*link*: <https://helpdesk.unifg.it/>) volto a semplificare le richieste di supporto inviate dagli studenti. Per aggiornare il questionario sui servizi, il PQA ha istituito uno specifico gruppo di lavoro temporaneo costituito dalla Presidente del PQA, dalla Delegata Rettorale alla Didattica, dal Delegato agli Studenti, dal Responsabile al Servizio elaborazione dati e supporto alle decisioni, dalla rappresentante degli studenti. In particolare, il suddetto gruppo di lavoro ha effettuato una razionalizzazione delle domande e provveduto all'inserimento di nuove sezioni volte a raccogliere la percezione degli studenti in merito ad esempio:

- alla nuova riorganizzazione amministrativa dell'Ateneo che ha accorpato le Segreterie Studenti;

-
- all'utilizzo della piattaforma *Help Desk* nonché al grado di soddisfazione della pagina personale Esse 3;
- alla logistica digitale, al fine di monitorare se gli studenti ritengono che i contenuti presenti sulla piattaforma *e-learning* risultino chiari e di facile accesso.

Così come per la rilevazione delle opinioni sulla didattica, gli studenti hanno avuto la possibilità di esprimere il proprio parere all'interno di una scala ordinale che va dal "Decisamente NO" al "Decisamente SI", con le categorie di risposta intermedie rappresentate dal "Più No che Sì" e dal "Più Sì che No".

1.5.4 Risultati delle rilevazioni

La presentazione dei risultati è stata organizzata illustrando, innanzitutto, i dati relativi al grado di copertura dei corsi di studio e degli insegnamenti nella somministrazione del questionario sulla valutazione della didattica. Successivamente sono stati presentati i risultati sulla soddisfazione degli studenti espressa a livello di ateneo, di dipartimento e di specifici corsi di studio e sedi estrapolati dal questionario Almalaurea. Per quanto riguarda la lettura delle tabelle sotto riportate, si mette in evidenza che il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) considera il valore di 3,25 come soglia utile per una valutazione pienamente positiva delle dimensioni esaminate e volte alla rilevazione delle opinioni degli studenti. Per quanto riguarda la rilevazione relativa al grado di soddisfazione della didattica si registra, anche per l'anno 2021/22, un *trend* decrescente del numero complessivo di questionari compilati da parte degli studenti frequentanti che è passato da 29.860 nel 2019/20 a 26.652 nel 2020/21 scendendo, ulteriormente, a 24.588 nel 2021/22 nonostante l'aumento del numero degli studenti correlato con l'ampliamento dell'offerta formativa. Sebbene si riscontri per tutti i Dipartimenti un numero inferiore dei questionari compilati, la riduzione più significativa è stata riscontrata per il Dipartimento DISTUM che è passato da 7.724 questionari compilati per l'a.a. 2020/2021 a 6.721 per l'a.a. 2020/21 e il Dipartimento di Giurisprudenza che continua ad avere un trend in negativo passando da 1.546 questionari compilati per l'a.a. 2020/21 a 799 per l'a.a. 2021/22.

1.5.5. Grado di copertura dei CdS e degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti

I risultati relativi alla percentuale dei corsi di studio e degli insegnamenti che hanno partecipato alla rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti per ciascun dipartimento sono riportati di seguito nella **Tabella 1 RIL** (la percentuale di corsi di studio, all'interno di ciascun dipartimento, che hanno preso parte alla rilevazione)

Dipartimento	CdS che hanno partecipato alla rilevazione	CdS attivati	CL	CLM	CLM a ciclo unico	Tasso di copertura (%)
Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE)	7	9	4	3		100
Economia	5	5	2	3		100
Giurisprudenza	4	4	2	1	1	100
Studi umanistici. Lettere, beni culturali, Scienze della formazione (DISTUM)	8	12	4	4		100
Scienze Mediche e Chirurgiche	9*	8	6	1	2	100
Medicina Clinica e Sperimentale	7	7	6		1	
Ateneo	40	45	24	12	4	100

*comprensivo delle 4 sedi decentrate del CdS in Infermieristica

La Tabella 1 RIL consente il confronto fra il numero di Corsi di Studio che hanno preso parte alla rilevazione e il numero di corsi attivati, suddivisi in Corsi di laurea triennali (CL), magistrali (CLM) e a ciclo unico (CLM a ciclo unico), nell'anno accademico 2021-2022. I dati riportati testimoniano che tutti i corsi attivi nell'anno considerato hanno preso parte alla rilevazione, con un tasso di copertura pari al 100%.

1.5.6 Livelli di soddisfazione degli studenti e dei laureandi

Per quanto riguarda il questionario per la valutazione della didattica si registra, anche per l'anno 2021/22, un *trend* decrescente del numero complessivo di questionari compilati da parte degli studenti frequentanti, che è passato da 29.860 nel 2019/20 a 26.652 nel 2020/21 scendendo, ulteriormente, a 24.588 nel 2021/22 nonostante l'aumento del numero degli studenti correlato con l'ampliamento dell'offerta

formativa. Sebbene si riscontrino per tutti i Dipartimenti un numero inferiore dei questionari compilati, la riduzione più significativa è stata riscontrata per il Dipartimento DISTUM che è passato da 7.724 questionari compilati per l'a.a. 2020/2021 a 6.721 per l'a.a. 2020/21 e il Dipartimento di Giurisprudenza che continua ad avere un trend in negativo passando da 1.546 questionari compilati per l'a.a. 2020/21 a 799 per l'a.a. 2021/22.

Le tabelle da **SODD1 a/b a SODD 8 a/b** riportano i risultati dell'elaborazione delle risposte alle domande del **questionario per la valutazione delle attività didattiche** raggruppate in 4 sezioni: Insegnamento, Docenza, Interesse e Organizzazione. Alle risposte è stato attribuito un punteggio che varia tra 1 ("NO") a 4 ("SI"), dove 2 indica "più no che sì" e 3 "più sì che no". Le diverse tabelle forniscono dati di sintesi riferiti all'Ateneo, ai singoli dipartimenti e agli specifici corsi di studio all'interno dei dipartimenti. Come indicato dal Presidio di Qualità, valori di indice di sintesi (IdS) <2,5 indicano situazioni che vanno seguite con attenzione perché ritenute critiche al fine di effettuare delle azioni correttive, $2,5 < \text{IdS} < 3,25$ sono considerati positivi ma con ulteriori possibilità di miglioramento, valori di $\text{IdS} \geq 3,25$ si considerano pienamente positivi. Il NVA apprezza tale scelta che contribuisce a sostenere il processo qualitativo. Si precisa che, per i corsi di studio che prevedono la frequenza obbligatoria degli studenti (i corsi erogati dai Dipartimenti di Medicina Clinica e Sperimentale e di Scienze Mediche e Chirurgiche), non saranno riportati dati relativi agli studenti non frequentanti.

Tabella SODD 1a:

Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione all'Ateneo (studenti frequentanti)

Sezione	Valutazione Media A.A. 21/22
Insegnamento	3,51
Docenza	3,65
Interesse	3,63
Organizzazione	3,47

Tabella SODD 1b:

Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione all'Ateneo (studenti non frequentanti)

Sezione	Valutazione Media A.A. 21/22
Insegnamento	3,36
Docenza	3,52
Interesse	3,44
Organizzazione	3,26

I risultati riportati nelle tabelle SODD 1a e SODD 1b attestano un livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione all'Ateneo di Foggia pienamente positivo su tutte e

quattro le dimensioni considerate; ciò è verificato sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti.

Tabella SODD 2a Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione ai Dipartimenti (studenti frequentanti)

	Economia	Economia e Management del Territorio	Giurisprudenza	Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria	Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione	Scienze mediche e Chirurgiche	Medicina Clinica e Sperimentale
Sezione	Valutazione Media A.A. 21/22	Valutazione Media A.A. 21/22	Valutazione Media A.A. 21/22	Valutazione Media A.A. 21/22	Valutazione Media A.A. 21/22	Valutazione Media A.A. 21/22	Valutazione Media A.A. 21/22
Insegnamento	3,56	3,40	3,66	3,49	3,61	3,45	3,46
Docenza	3,69	3,64	3,77	3,67	3,74	3,64	3,54
Interesse	3,63	3,56	3,71	3,59	3,72	3,59	3,56
Organizzazione	3,52	3,47	3,63	3,48	3,61	3,36	3,42

Anche considerando in modo specifico i singoli Dipartimenti, i livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti mantengono la piena positività.

Tabella SODD 2b Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione ai Dipartimenti (studenti non frequentanti)

	Economia	Economia e Management del Territorio	Giurisprudenza	Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria	Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione	Scienze mediche e Chirurgiche	Medicina Clinica e Sperimentale
Sezione	Valutazione Media A.A. 21/22	Valutazione Media A.A. 21/22	Valutazione Media A.A. 21/22	Valutazione Media A.A. 21/22	Valutazione Media A.A. 21/22	Valutazione Media A.A. 21/22	Valutazione Media A.A. 21/22
Insegnamento	3,30	3,41	3,42	3,33	3,43	3,04	3,13
Docenza	3,47	3,66	3,54	3,58	3,56	3,27	3,25
Interesse	3,23	3,25	3,48	3,43	3,52	3,30	3,36
Organizzazione	3,14	3,37	3,42	3,19	3,32	2,95	3,11

Anche gli studenti non frequentanti esprimono un livello molto alto di soddisfazione nelle 4 aree considerate, attribuendo un punteggio superiore al valore indicato dal PQA come soglia per una valutazione globalmente positiva. Nello specifico, i Dipartimenti di Giurisprudenza e di Studi Umanistici, Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione raggiungono la piena positività in tutte e quattro le dimensioni; i Dipartimenti di Economia e di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse naturali e Ingegneria presentano valori passibili di miglioramento e vicinissimi alla soglia della piena positività relativamente alla dimensione "Organizzazione" e "Interesse" nel caso del Dipartimento di Economia, mentre il Dipartimento di Scienze

Agrarie, Alimenti, Risorse naturali e Ingegneria e nei dipartimenti di Area Medica può ancora migliorare la dimensione "Organizzazione". Di seguito vengono riportati i risultati riferiti agli specifici corsi di studio all'interno dei singoli dipartimenti.

Tabella SODD 3a Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione ai Corsi di studio del DIPARTIMENTO DI ECONOMIA (studenti frequentanti)

	Economia Aziendale LM	Economia Aziendale L	Economia L	Banca Finanza Mercati LM	Amministrazione e organizzazione
Sezione	Valutazione Media A.A. 21/22				
Insegnamento	3,68	3,56	3,58	3,70	3,50
Docenza	3,79	3,62	3,70	3,80	3,71
Interesse	3,80	3,60	3,66	3,74	3,60
Organizzazione	3,50	3,44	3,53	3,57	3,48

Gli studenti frequentanti del Dipartimento di economia esprimono piena soddisfazione per tutti i corsi di studio afferenti al Dipartimento, lungo tutte e 4 le dimensioni considerate.

Tabella SODD 3b Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione ai Corsi di studio del DIPARTIMENTO DI ECONOMIA (studenti non frequentanti)

	Economia L	Economia Aziendale L	Economia Aziendale LM	Banca Finanza Mercati LM	Amministrazione e organizzazione
Sezione	Valutazione Media A.A. 21/22				
Insegnamento	3,30	3,22	3,25	3,36	3,61
Docenza	3,54	3,48	3,31	3,65	3,81
Interesse	3,19	3,40	3,10	3,46	3,88
Organizzazione	3,22	2,92	3,02	3,04	3,61

Per tutti i corsi di studio attivati dal Dipartimento di Economia, la soddisfazione espressa dagli studenti non frequentanti è positiva lungo tutte e 4 le aree considerate; per i corsi di Economia Aziendale LM, Economia Aziendale L, Economia L. e Banca, Finanza e Mercati, quasi tutte le dimensioni raggiungono la positività, I corsi di Economia aziendale, (L, LM) e di Economia, Finanza e Marketing hanno la necessità di implementare e migliorare la condizione organizzativa.

Tabella SODD 4a Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione ai Corsi di studio del DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (studenti frequentanti)

	Consulente del lavoro L	Giurisprudenza LMCU	Scienze investigative L	Scienze Giuridiche della Sicurezza LM
Sezione	Valutazione Media A.A. 21/22			
Insegnamento	3,75	3,63	3,71	3,53
Docenza	3,81	3,80	3,77	3,70
Interesse	3,78	3,69	3,76	3,54
Organizzazione	3,59	3,52	3,68	3,50

Gli studenti frequentanti i corsi erogati dal Dipartimento di Giurisprudenza esprimono piena soddisfazione per tutti i corsi, superando abbondantemente i valori di soglia, lungo le 4 dimensioni considerate.

Tabella SODD 4b Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione ai Corsi di studio del DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA (studenti non frequentanti)

	Consulente del lavoro L	Giurisprudenza LMCU	Scienze investigative L	Scienze Giuridiche della Sicurezza LM
Sezione	Valutazione Media A.A. 21/22			
Insegnamento	3,38	3,42	3,41	3,46
Docenza	3,42	3,65	3,51	3,54
Interesse	3,42	3,56	3,38	3,61
Organizzazione	3,29	3,50	3,46	3,29

Per tutti i corsi di studio attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza, la valutazione di soddisfazione espressa dagli studenti non frequentanti appare decisamente positiva, con valori che superano la soglia di piena positività per tutte le aree considerate; per i CdS in Scienze Investigative e Scienze della Sicurezza, i valori relativi alle dimensioni “Interesse e organizzazione” sono prossimi alla piena positività.

Tabella SODD 5a Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione ai Corsi di studio del DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA (studenti frequentanti)

	Ingegneria sistemi logistici per l'agro-alimentare L	Scienze e tecnologie agrarie L	Scienze gastronomiche L	Scienze e tecnologie alimentari LM	Scienze e tecnologie agrarie LM	Scienze e tecnologie alimentari LM	Scienze biotecnologie, degli alimenti e della nutrizione umana LM
Sezione	Valutazione Media A.A. 21/22	Valutazione Media A.A. 21/22	Valutazione Media A.A. 21/22	Valutazione Media A.A. 21/22	Valutazione Media A.A. 21/22	Valutazione Media A.A. 21/22	Valutazione Media A.A. 21/22
Insegnamento	3,40	3,56	3,39	3,54	3,37	3,47	3,52
Docenza	3,66	3,70	3,60	3,74	3,67	3,63	3,67
Interesse	3,56	3,56	3,49	3,59	3,56	3,53	3,62
Organizzazione	3,41	3,63	3,39	3,32	3,21	3,50	3,45

I corsi erogati dal Dipartimento di Scienze Agrari, degli Alimenti, dell'Ambiente e Ingegneria vengono valutati dagli studenti frequentanti in maniera pienamente positiva lungo tutte e quattro le dimensioni considerate. Solo per una laurea magistrale è indicato come ulteriormente migliorabile, seppure positivamente valutato e con valori prossimi alla soglia della piena positività, l'aspetto legato alla dimensione "organizzazione".

Tabella SODD 5b Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione ai Corsi di studio del DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA (studenti non frequentanti)

	Ingegneria sistemi logistici per l'agro-alimentare L	Scienze e tecnologie agrarie L	Scienze gastronomiche L	Scienze e tecnologie alimentari LM	Scienze e tecnologie agrarie LM	Scienze e tecnologie alimentari LM	Scienze biotecnologie, degli alimenti e della nutrizione umana LM
Sezione	Valutazione Media A.A. 21/22	Valutazione Media A.A. 21/22	Valutazione Media A.A. 21/22	Valutazione Media A.A. 21/22	Valutazione Media A.A. 21/22	Valutazione Media A.A. 21/22	Valutazione Media A.A. 21/22
Insegnamento	3,19	3,21	2,98	2,98	3,58	3,28	3,43
Docenza	3,55	3,55	3,43	3,43	3,63	3,70	3,63
Interesse	3,14	3,31	3,10	3,10	3,44	3,40	3,58
Organizzazione	2,73	3,32	3,20	3,20	3,63	3,03	3,20

Anche gli studenti non frequentanti hanno espresso un buon livello di soddisfazione alle aree considerate. Qualche indicazione sulla possibilità di ulteriori miglioramenti: il CdS in Ingegneria dei sistemi logistici per l'agro-alimentare e il CdS in Scienze gastronomiche necessitano un miglioramento nella dimensione didattica e organizzativa.

Tabella SODD 6 Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione ai Corsi di studio e sedi del DIPARTIMENTO SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE (dati solo su studenti frequentanti – Corsi a frequenza obbligatoria)

	MEDICINA LMCU
Sezione	Valutazione Media A.A. 21/22
Insegnamento	3,33
Docenza	3,45
Interesse	3,42
Organizzazione	3,08

I risultati emersi dai questionari degli studenti frequentanti evidenziano ampi livelli di soddisfazione per tutti i corsi; le valutazioni, infatti, superano i valori soglia di piena positività per tutti i corsi, lungo le 4 dimensioni considerate, sebbene emerga la possibilità di ulteriori miglioramenti per la dimensione “organizzazione” di Medicina la quale pur ottenendo valutazioni che superano la soglia di positività, presenta livelli di soddisfazione ancora lievemente inferiori alla soglia di positività piena stabilita dal PQA.

Tabella SODD 7a Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione ai Corsi di studio del DIPARTIMENTO MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE (dati solo su studenti frequentanti – Corsi a frequenza obbligatoria)

	FISIOTERAPIA L	DIETISTICA L	TECNICO RADIOLOGO L	TECNICO LABORATORIO L	ODONTOIATRIA LMCU
Sezione	Valutazione Media A.A. 21/22				
Insegnamento	3,43	3,38	3,68	3,33	3,40
Docenza	3,52	3,52	3,76	3,52	3,51
Interesse	3,51	3,50	3,77	3,48	3,47
Organizzazione	3,37	2,83	3,65	3,33	3,06

Tabella SODD 7a bis - Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione ai Corsi di studio del DIPARTIMENTO MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE (dati studenti frequentanti – Corsi a frequenza non obbligatoria)

	SCIENZE BIOMOLECOLARI L	SCIENZE MOTORIE LM
Sezione	Valutazione Media A.A. 21/22	Valutazione Media A.A. 21/22
Insegnamento	3,44	3,45
Docenza	3,49	3,47
Interesse	3,58	3,46
Organizzazione	3,51	3,38

Per i corsi di studio attivati dal Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, gli studenti frequentanti esprimono un giudizio di soddisfazione pienamente positivo per tutti i corsi, lungo le 4 dimensioni considerate, fatta eccezione per l'area "organizzazione" dei corsi di studio in Scienze Motorie. Questi risultati appaiono invariati rispetto all'andamento dello scorso anno.

Tabella SODD 8a Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione ai Corsi di studio del DIPARTIMENTO STUDI UMANISTICI, LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE (studenti frequentanti)

	LETTERE E BENI CULTURALI L	SCIENZE DELL'EDU CAZIONE E FORMAZIO NE L	FILOLOGI A, LETTERAT URE E STORIA LM	SCIENZE PEDAGOGI CHE LM	LETTERE L	PATRIMON IO E TURISMO CULTURAL E L	LINGUE L	PSICOLOGI A
Sezione	Valutazione Media 21/22	Valutazione Media 21/22	Valutazione Media 21/22	Valutazione Media 21/22	Valutazione Media 21/22	Valutazione Media 21/22	Valutazione Media 21/22	Valutazione Media 21/22
Insegnamento	3,51	3,66	3,57	3,62	3,60	3,75	3,43	3,59
Docenza	3,70	3,77	3,71	3,76	3,75	3,87	3,65	3,69
Interesse	3,66	3,78	3,59	3,70	3,74	3,86	3,52	3,71
Organizzazione	3,51	3,69	3,42	3,60	3,55	3,74	3,36	3,60

Tutti i CdS afferenti al Dipartimento Studi umanistici, Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione, nelle valutazioni espresse dagli studenti frequentanti, raggiungono la piena positività lungo le 4 dimensioni considerate.

Tabella SODD 8b Livello medio di soddisfazione degli studenti in relazione ai Corsi di studio del DIPARTIMENTO STUDI UMANISTICI, LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE (studenti non frequentanti)

	LETTERE E BENI CULTURALI L	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E FORMAZIONE L	FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA LM	SCIENZE PEDAGOGICHE LM	LETTERE L	PATRIMONIO E TURISMO CULTURALE L	LINGUE L	PSICOLOGIA
Sezione	Valutazione Media 21/22	Valutazione Media 21/22	Valutazione Media 21/22	Valutazione Media 21/22	Valutazione Media 21/22	Valutazione Media 21/22	Valutazione Media 21/22	Valutazione Media 21/22
Insegnamento	3,19	3,51	3,27	3,48	3,33	3,75	3,16	3,30
Docenza	3,46	3,59	3,44	3,59	3,68	3,94	3,31	3,43
Interesse	3,00	3,58	3,40	3,50	3,45	3,91	3,19	3,48
Organizzazione	3,03	3,40	3,76	3,56	3,26	3,74	3,56	3,27

I giudizi espressi dagli studenti non frequentanti concordano con la piena positività espressa dagli studenti frequentanti. Solo relativamente al corso in Lettere, nonostante venga superato il valore soglia della positività per tre delle quattro dimensioni considerate, si rileva l'opportunità di migliorare soprattutto la dimensione "organizzazione" al limite del valore soglia di positività, e di puntare al raggiungimento della piena positività per le dimensioni "Insegnamento" e "Interesse".

1.5.7. Qualità dei servizi e delle strutture

L'analisi delle risposte ai questionari propone l'individuazione degli aspetti critici e di quelli positivi. Il Presidio della Qualità individua quale soglia di positività, nella griglia da 1 a 4, il valore di 2,5. Pertanto, una valutazione media inferiore a 2,5 è da considerarsi indicativa di una criticità, mentre una pari e superiore a 3,00 è espressione di una valutazione pienamente positiva. In merito ai dati relativi al grado di soddisfazione dei servizi percepito dagli studenti, il PQA ha comunicato al Nucleo che per l'a.a. 2021/22 non è stato possibile visionare i Report relativi ai questionari dei servizi erogati tra Giugno/Luglio 2022, in quanto, così come evidenziato dal Responsabile del Servizio Elaborazioni dati, è sorto un problema tecnico collegato

all'adeguamento del *software* di *output*. Il Responsabile del Servizio elaborazione dati, al fine di consentire almeno una valutazione preliminare, ha inviato un Report con dati aggregati a livello di Ateneo specificando che i suddetti non possono ritenersi definitivi. Da una prima lettura dei dati a disposizione in merito ai questionari, il dato maggiormente rilevante risulta essere il valore medio di Ateneo per l'a.a. 2021/22 relativo al rapporto tra le risposte positive rispetto a quelle negative, indicando tale rapporto per ogni sezione prevista dal questionario sui servizi così come si riporta di seguito:

SEZIONE	Rapporto risposte positive su negative
Segreteria Studenti	1,60
Prenotazione appuntamento Segreteria Studenti	2,37
Segreteria Didattica	1,56
Prenotazione appuntamento Segreteria Didattica	2,74
Orari di apertura Segreteria didattica	1,56
Pagina personale ESSE3	3,82
Helpdesk	2,45
Tutorato informative	4,26
Biblioteca	4,8
Servizi informatici	2,98
Logistica	3,19
Logistica digitale	4,185
Laboratori informatici	3,175

Il NVA tenuto conto che la rilevazione delle opinioni degli studenti sui servizi non risulta un questionario obbligatorio ritiene comunque opportuno che gli uffici competenti provvedano alla risoluzione delle problematiche tecniche presenti, al fine di consentire le attività di monitoraggio che risultano essenziali per garantire l'attuazione di efficaci processi di qualità di autovalutazione.

1.5.8. Risultati del Questionario Almalaurea anno 2022

I risultati ricavati dal questionario Almalaurea compilato dai laureandi, riportati nella Tabella SODD10, confermano il livello di soddisfazione degli studenti già emerso dal questionario relativamente ai corsi di studio all'interno dei singoli dipartimenti.

Tabella SODD10 – Risultati dell’indagine Almalaurea 2022 – Profilo Laureati 2021

	Economia	Giurisprudenza	DAFNE	DISTUM	Medicina Clinica e Sperimentale	Scienze Mediche e Chirurgiche	Ateneo
Percentuale di laureandi che hanno compilato il questionario	92,2	86,5	52,9	85,6	66,5	42,3	73,2
Livello complessivo di soddisfazione per il corso di laurea (decisamente si)	54,3	50,5	45,5	58,2	24,5	46,4	51
Livello di soddisfazione per i rapporti con i docenti in generale (decisamente si)	37,5	27,4	34,4	38	16,8	29,8	33,6

I giudizi riportati in tabella esprimono piena soddisfazione sulle dimensioni considerate, per tutti i dipartimenti. Tuttavia, bisogna evidenziare che le percentuali dei dipartimenti di Area Medica impongono una particolare attenzione e riflessione circa il tema della soddisfazione studentesca.

1.5.9.Utilizzazione dei risultati

Diffusione dei risultati all’interno dell’Ateneo.

I risultati delle opinioni degli studenti sono disponibili on line sul sito di **Ateneo** al link: <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti> e sui siti di Dipartimento. In base alle specifiche competenze, il PQA ha invitato, **all’interno dei Dipartimenti**, i Direttori di Dipartimento, i Referenti dei Corsi di Studio, i Presidenti delle Commissioni Paritetiche e irappresentanti degli studenti ad indire riunioni dei rispettivi organismi, coinvolgendo docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo, per comprendere, analizzare, confrontare e interpretare i risultati della rilevazione sugli insegnamenti e per riflettere in merito a eccellenze e criticità presenti nell’attività didattica e nell’offerta formativa erogata. In particolare, ha previsto una procedura per la divulgazione dei risultati che comprende:

- la discussione dei risultati dei questionari della valutazione della didattica da

- parte dei Gruppi di Assicurazione della Qualità, oltre che da parte della CPDS;
- la discussione dei risultati dei questionari della valutazione della didattica nell'ambito di una riunione del Consiglio di Dipartimento;
- la presentazione dei dati durante la "Settimana della Qualità",
- la pubblicazione dei dati in forma aggregata per CdS, sui siti web di Dipartimento e sulla pagina *web* del PQA.

La **restituzione dei risultati agli studenti** del precedente anno accademico e l'illustrazione delle criticità emerse dall'analisi di questi ultimi e delle relative strategie risolutive rappresenta il momento focale delle attività. In particolare, i componenti del GAQ e della CPDS che hanno incontrato gli studenti restituiscono, almeno in forma aggregata a livello di CdS, i risultati dei Questionari di valutazione della didattica relativi al precedente anno accademico ed evidenziano le criticità emerse e recepite dai vari organi di Dipartimento (GAQ, CPDS e Dipartimento) illustrando le strategie risolutive messe in atto. Il resoconto delle problematiche emerse dal confronto con gli studenti è stato verbalizzato seguendo il format indicato nelle linee guida per la Settimana dello Studente (https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_guida_settimana_studenti.pdf), e inviato al PQA e ai Direttori del Dipartimento perché venisse discusso in sede di Consiglio di Dipartimento.

1.5.9. Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti e dei laureandi

Il PQA, come si evince dalla Relazione sull'Opinione degli Studenti (ROS) 2021-2022, si è soffermato sui principali risultati delle diverse indagini legate alla didattica, ma anche dei servizi offerti agli studenti, con l'obiettivo di fornire elementi di riflessione ai diversi attori del Sistema di Assicurazione della qualità. Il PQA, inoltre, ha dato riscontro alle segnalazioni espresse dal Nucleo di Valutazione in occasione della relazione dello scorso anno, offrendo anche alcuni suggerimenti su possibili prospettive operative future. Si ricorda che, come indicato dal Presidio di Qualità, valori di indice di sintesi (IdS) $< 2,5$ indicano situazioni che vanno seguite con attenzione perché, non avendo raggiunto la soglia di positività, necessitano di azioni correttive; i valori $2,5 < \text{IdS} < 3,25$ sono considerati positivi ma con ulteriori possibilità di miglioramento, mentre i valori di IdS $\geq 3,25$ si considerano pienamente positivi. Il NVA apprezza tale

scelta sebbene ritenga che il valore IdS > 3,25 su 4, più che esprimere una positività piena, indichi valori che tendono all'eccellenza, assolutamente non semplici da raggiungere. Gli esiti della rilevazione confermano, a livello aggregato di Ateneo e di Dipartimento, un riscontro molto favorevole da parte della popolazione studentesca relativamente alle attività didattiche; si riportano, infatti, valori quasi sempre superiori a 3,25 sia considerando i valori aggregati di Ateneo sia in relazione ai singoli dipartimenti. Grazie all'efficace azione di monitoraggio effettuata dalle Commissioni Paritetiche sugli esiti della rilevazione, è stato possibile richiedere un intervento migliorativo laddove sono state evidenziate attività didattiche per le quali si è registrato un indice di sintesi critico che richiede un intervento migliorativo. L'analisi dei risultati ha evidenziato un sostanziale apprezzamento per la didattica. In conclusione, tutti i Dipartimenti devono considerare di fondamentale importanza approfondire i dati dei questionari dei servizi attraverso ulteriori analisi da parte dei GAQ e degli Organi Accademici competenti, al fine di formulare eventuali proposte che possano migliorare qualitativamente i servizi resi dell'Ateneo.

1.5.10 Punti di forza e di debolezza

Punti di forza e di debolezza relativi alla modalità di rilevazione

Il NVA ritiene adeguate le modalità di **rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità della didattica** mediante la piattaforma ESSE3, riconoscendo valida la scelta di somministrare un questionario per ciascuno degli insegnamenti seguiti, preferibilmente dopo lo svolgimento dei $\frac{2}{3}$ delle lezioni, proponendolo sia nella versione per studenti "frequentanti" (compilato dagli studenti con frequenza superiore al 50%), sia nella versione per "non frequentanti" (compilato dagli studenti con frequenza inferiore al 50%). Il NVA apprezza la scelta fatta dall'Ateneo di estendere la compilazione del questionario anche agli studenti non frequentanti, così da tener conto dei loro suggerimenti. Il NVA esprime giudizio positivo sul cronoprogramma previsto per la rilevazione, allineato ai semestri, nonché sull'avvio della rilevazione ampiamente promosso e comunicato tramite:

- i canali istituzionali, la pubblicazione di un avviso sul sito *web* Unifg e sulla pagina ESSE3,
- l'invio a tutti gli studenti di una mail per illustrare l'iniziativa;

- la comunicazione a tutti i Direttori di Dipartimento in occasione delle informazioni sull'organizzazione e della calendarizzazione in occasione della Settimana dello Studente (una per ciascun semestre), di un momento informativo da svolgersi in aula, preferibilmente all'inizio della lezione, dedicato alla compilazione dei questionari per tutti gli insegnamenti erogati nel semestre.

Il NVA apprezza la modalità di rilevazione dell'opinione dei laureandi affidata ad **Almalaurea**, prevista congiuntamente alla presentazione della domanda di iscrizione all'esame di laurea, accedendo a ESSE3 per la compilazione sia della domanda di laurea sia del questionario composto dai quesiti proposti dal modello nazionale. Il NVA esprime particolare apprezzamento per l'utilizzo di un questionario on-line aggiuntivo a quello previsto dalle linee guida ANVUR, utilizzato per rilevare la **qualità percepita dagli studenti in merito ai servizi offerti e alle strutture**, valutando positivamente sia la riformulazione delle diverse sezioni riferite agli specifici servizi erogati, sia la scelta di proporlo allo studente al momento dell'accesso con le proprie credenziali sulla pagina ESSE3 nella finestra temporale prevista. Il NVA esprime apprezzamento per la decisione del PQA di rendere il questionario più capace di cogliere la specifica situazione che i servizi dell'Ateneo stanno affrontando.

1.5.11 Punti di forza e di debolezza relativi ai risultati delle rilevazioni

Il NVA rileva ed apprezza che, in merito al grado di copertura dei CdS e degli insegnamenti nella individuazione dell'opinione degli studenti frequentanti, tutti i corsi attivi nell'anno 2021-2022 abbiano preso parte alla rilevazione. Altrettanto positiva è la valutazione del NVA relativamente alla percentuale di insegnamenti, all'interno dei singoli dipartimenti, per i quali è stata effettuata la rilevazione. Si conferma l'importante funzione che riveste la Settimana dello Studente nel favorire la partecipazione degli studenti al processo di assicurazione della qualità. Per quanto riguarda il livello di soddisfazione per la didattica espresso dagli studenti, il NVA prende atto e apprezza che il PQA abbia sostenuto lo sviluppo del processo confermando il valore di 3,25 come soglia per una valutazione pienamente positiva della didattica, e come 3 la soglia per la positività della valutazione riferita ai Servizi agli

studenti, sebbene il valore soglia aritmetico per la positività si collochi a 2,5. Il NVA, altresì, apprezza che, per l'A.A 21/22, per tutti i Dipartimenti sia stato rilevato un livello molto alto di soddisfazione espresso tanto dagli studenti frequentanti che non frequentanti; nessun Dipartimento, infatti, ha riportato un punteggio uguale o inferiore al valore indicato dal PQA come soglia per una valutazione pienamente positiva. Il NVA, in merito all'andamento decrescente relativo alla compilazione dei questionari relativi alle rilevazioni delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche, invece, sottolinea in maniera incisiva la necessità di superare tale criticità. Il NVA, pertanto, consiglia al PQA di predisporre delle azioni concrete al fine di incentivare gli studenti alla compilazione dei questionari. Il NVA consiglia per esempio di coinvolgere le associazioni studentesche ed i docenti per il superamento della suddetta criticità, anche se in parte ciò accade già. A tale proposito, una valida azione da intraprendere potrebbe essere quella di considerare la possibilità di programmare, oltre alla settimana dello studente, ulteriori momenti in aula dedicati alla compilazione dei questionari. Inoltre, si potrebbe pensare di pubblicizzare la compilazione dei questionari utilizzando anche canali non ufficiali, come ad esempio pagine *social*, *web* radio, che risultano essere strumenti immediati e di facile accesso per gli studenti.

1.5.12. Punti di forza e di debolezza relativi all'utilizzazione dei risultati

Il NVA apprezza e ritiene adeguata la gamma di modalità utilizzate per la pubblicizzazione dei risultati: pubblicazione *online* sul sito di Ateneo e sui siti di Dipartimento, accesso alla procedura U- GOV ai Direttori di Dipartimento, ai Referenti dei CdS, ai Presidenti di CPDS e ai singoli Docenti. Un particolare apprezzamento viene espresso relativamente all'iniziativa della Settimana dello Studente che favorisce la partecipazione attiva degli studenti al processo di valutazione della didattica e restituisce i risultati di quella riferita all'anno precedente, favorendo la discussione sulle criticità e i punti di forza emersi e la raccolta di eventuali *feedback*. Il NVA, tenuto conto che la rilevazione delle opinioni degli studenti sui servizi non è un adempimento obbligatorio ma comunque è da considerarsi una buona prassi utilizzata per i processi di autovalutazione dell'Ateneo, ritiene opportuno che gli uffici competenti provvedano alla risoluzione delle problematiche tecniche presenti, al fine di poter ottenere i report dei dati relativi alle opinioni sui servizi e garantire l'attuazione di efficaci processi di autovalutazioni.

2. Valutazione del ciclo integrato della performance nell'ambito del PIAO

Sistema di misurazione e valutazione della performance

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE			
1.	L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2023?	1) Sì (in tal caso specificare quali sono state le principali modifiche) 2) No 3) Altro (specificare)	E' stato modificato il peso delle singole componenti valutative.
2.	Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?	1) Sì (in questo caso indicare se gli stessi sono differenziati rispetto al ruolo ricoperto) 2) No 3) Altro (specificare)	Sono differenti per categorie di appartenenza.
3.	Nel SMVP vengono esplicitati, per la valutazione di ciascuna categoria di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?	1) Sì 2) No 3) Altro (specificare)	Si, ad eccezione della performance.
4.	Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?	1) Sì 2) No 3) Altro (specificare)	
5.	Il SMVP la fase della misurazione è distinta da quella della valutazione?	1) Sì (indicare la modalità con la quale si realizzano le due fasi) 2) No 3) Altro (specificare)	Nella fase 1 abbiamo la misurazione degli obiettivi raggiunti. Nella fase 2 abbiamo la valutazione dei comportamenti.
6.	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente.		Non è variata.

7.	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente.		Oltre al Direttore Generale non vi sono attualmente altri Dirigenti.
8.	Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'Ateneo? (scegliere una sola opzione)	<p>1) Strumento che stimola lo sviluppo organizzativo e risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento.</p> <p>2) Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento.</p> <p>3) Strumento che risponde solo parzialmente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento.</p> <p>4) Altro (specificare)</p>	
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023 – 2025			
VALORE PUBBLICO			
9.	Il PIAO dell'Ateneo risulta un concreto strumento di integrazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa funzionale allo sviluppo e al governo dell'organizzazione?	<p>1) Si</p> <p>2) In parte</p> <p>3) No</p>	
10.	Nel PIAO sono chiaramente definiti gli obiettivi di Valore Pubblico che l'Ateneo intende perseguire e Strategie coerenti per la sua realizzazione?	<p>1) Si (Valore Pubblico e Strategie)</p> <p>2) Si (solo Valore Pubblico)</p> <p>3) No</p>	
11.	Quanti obiettivi di Valore Pubblico sono presenti nel PIAO?	<p>1) Meno di 5</p> <p>2) Tra 5 e 10</p> <p>3) Tra 11 e 15</p> <p>4) Più di 15</p>	Sono esattamente 15 gli obiettivi di valore pubblico con chiara indicazione degli stakeholders interessati e con chiara definizione della correlazione ai SDGs (<i>Sustainable Development Goals</i>) maggiormente attinenti.

12.	Nella individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico sono stati coinvolti gli Stakeholder interni ed esterni?	1) Si interni ed esterni 2) Si esterni 3) Si interni 4) No	La definizione degli obiettivi di valore pubblico è stata effettuata con un ampio coinvolgimento della cittadinanza, delle imprese e dell'associazionismo culturale, sociale e ambientale del territorio (evento Università è Territorio 3-6 ottobre-2022) https://www.unifg.it/it/universitaeterritorio
13	Tra gli obiettivi di Valore Pubblico sono presenti aspetti riconducibili al Benessere Equo e Sostenibile o ai <i>Sustainable Development Goals</i> dell'Agenda ONU 2030?	1) Si 2) No	
14	Nel PIAO, a livello di Valore Pubblico o di Performance sono presenti obiettivi riconducibili agli indirizzi del MUR o alle valutazioni dell'ANVUR (es. PNRR, Programmazione triennale di sistema (PRO 3), VQR, AVA, ecc...)	1) Si, sia a livello di Valore Pubblico che di obiettivi di Performance 2) Si, solo a livello di Valore Pubblico 3) Si, solo a livello di obiettivi di Performance 4) No	
15	Rispetto ad ogni obiettivo di Valore Pubblico sono stati individuati gli stakeholder sui quali impatta l'obiettivo?	1) Si, per tutti gli obiettivi 2) Si per alcuni 3) No	
16.	Agli obiettivi di valore pubblico sono associati indicatori, fonte dei dati e target?	1) Sì (indicatori, fonte dei dati e target) 2) Sì (indicatori e fonte dei dati) 3) Sì (indicatori e target) 4) No	
PERFORMANCE			
17.	Gli obiettivi e gli indicatori di performance sono coerenti rispetto agli obiettivi di Valore Pubblico?	1) Si 2) In parte 3) No	

18.	Analizzando la filiera VALORE PUBBLICO – PERFORMANCE, il PIAO 2023 – 2025 come si può qualificare rispetto al PIAO 2022 – 2024?	<ol style="list-style-type: none"> 1) Complessivamente coerente e in sostanziale continuità 2) Caratterizzato da alcune modifiche 3) Caratterizzato da significative modifiche 	<p>Il primo documento di programmazione 2022-2024 è stato elaborato senza che l'Ateneo avesse potuto far riferimento alle linee guida del dipartimento della Funzione pubblica (decreto del 30.06.2022) che sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre 2022. Inoltre il gruppo di lavoro nominato dalla DG con decreto 763/2022 (https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-01/piao-tavolo-tecnico-decreto.pdf) coordinato dal Dott. Campagna, nuovo referente del PIAO incaricato con DR 1833/2022 (https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-01/piao-referente-portale-decreto.pdf), ha previsto una sezione aggiuntiva, in calce al documento, denominata “Albero del PIAO” in cui è facilmente riscontrabile il raccordo (e quindi la coerenza) delle varie sezioni del PIAO in relazione agli obiettivi di sviluppo che l'Ateneo si è dato e che sono esplicitati nel piano strategico 2023-2025 (https://www.unifg.it/sites/default/files/2023-01/piano-strategico-2023-2025.pdf).</p>
19.	Fino a che livello sono indicati gli obiettivi del PIAO? Più risposte	<ol style="list-style-type: none"> 1) Obiettivi istituzionali (a livello di Ateneo) 2) Obiettivi organizzativi (a livello di Aree dirigenziali) 3) Obiettivi organizzativi (a livello di Unità organizzative interne alle Aree dirigenziali) 4) Obiettivi individuali (a livello di Direttore Generale e Dirigenti) 	<p>Il PIAO è stato costruito correlando la pianificazione strategica alla <i>performance</i>. Nella definizione delle responsabilità della prima si è fatto riferimento ad una responsabilità politica (a livello delle deleghe rettorali) laddove nella definizione degli obiettivi di performance, collegati agli obiettivi di valore pubblico, sono stati</p>

			individuare le responsabilità individuali dei coordinatori della aree di riferimento. Gli obiettivi riferiti ai singoli sono quelli riportati nella sezione "Albero del PIAO" – sezione performance 2.2 (a partire dalla pag.60 fino alla fine del documento), nella settima colonna, è chiaramente indicata la responsabilità del singolo obiettivo di performance.
20.	Nella sezione Performance del PIAO, agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni? (scegliere una sola opzione)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Sì, sempre 2) Nella maggior parte dei casi 3) Solo in alcuni casi 4) No, mai 	Un caso: Potenziare l'innovazione tecnologica, la comunicazione e gli scambi con il territorio Numero di contatti. Indicatori: 1) interazioni e incontri con gli stakeholder attivati per la valorizzazione dei risultati di ricerca per la candidatura di progetti 2) Collaborazioni con il Territorio nella progettazione degli interventi.

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
21.	Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene maggiormente utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi di performance (sezione 2.2)? (è possibile scegliere fino a due opzioni)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Efficacia 2) Efficienza 3) Qualità percepita (customer satisfaction) 4) Sì/No (realizzazione o meno dell'obiettivo) 5) Tempistiche/scadenze 6) Altro (specificare) 	<p>Obiettivo: Revisione e aggiornamento del regolamento Doppia carriera (studente/atleta)</p> <p>Indicatore: Stesura del regolamento</p> <p>Target: S/N</p> <p>Obiettivo: Aggiornamento del SMVP in ottica partecipativa e di condivisione</p> <p>Indicatore: SMVP</p> <p>Target: S/N</p>
22.	Per la definizione dei target di performance di quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Si tiene conto delle serie storiche 2) Si fa riferimento a benchmark interni 3) SI fa riferimento a benchmark esterni (specificare nei commenti) 4) Si tiene conto delle 	

		<p>indicazioni degli stakeholder</p> <p>5) Nessun criterio, si recepiscono le indicazioni degli uffici e dei relativi responsabili</p> <p>6) Altro (specificare)</p>	
23.	In corrispondenza degli obiettivi di performance (sezione 2.2) sono indicate le risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione?	<p>1) Sì</p> <p>2) No</p> <p>3) Altro (specificare)</p> <p>Per più della metà degli obiettivi sono indicate le risorse finanziarie</p>	<p>Non in tutti gli obiettivi</p> <p>Obiettivo: Attivazione iniziative di orientamento ed interazione con le scuole superiori ed azioni divulgative</p> <p>Budget: € 56.000</p> <p>Indicatore: Numero di iniziative</p> <p>Target: ≥ 15</p> <p>Obiettivo: Attivazione di corsi per le competenze trasversali e l'occupabilità</p> <p>Budget: € 30.000</p> <p>Indicatore: Numero di corsi</p> <p>Target: ≥ 1</p> <p>Obiettivo: Realizzazione specifici eventi per l'orientamento in uscita</p> <p>Budget: € 36.000</p> <p>Indicatore: numero di eventi</p> <p>Target: ≥ 2</p>
24.	Nella sezione performance (2.2) sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?	<p>1) Sì</p> <p>2) No</p> <p>3) Altro (specificare)</p>	
25.	Nella sezione performance (2.2) sono presenti obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e/o che prevedono la valutazione esterna all'ateneo?	<p>1) Sì (specificare quale utenza è coinvolta)</p> <p>2) No</p> <p>3) Altro (specificare)</p>	Studenti.
26.	Se SI (al punto 25), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)	<p>1) Questionari (specificare quali nei commenti, es.: Good Practice, Almalaurea, ANVUR, di Ateneo, ecc.)</p> <p>2) Altri strumenti (specificare quali nei commenti, es.: focus group, interviste, audit, ecc.)</p>	Good Practice, Cineca (Esse3), Almalaurea, focus group. Google moduli.

27.	Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Dati certificati e pubblicati 2) Autodichiarazione del personale responsabile dell'obiettivo 3) Anche dati dell'Ateneo 4) Anche dati esterne 5) Nessuna fonte specifica 6) Altro (specificare)	
28.	Descrivere brevemente con quali modalità e tempistiche l'Ateneo svolge il monitoraggio degli obiettivi di Performance		Viene inviata una richiesta ai responsabili degli obiettivi, i quali forniscono le informazioni alla data del 30/06.
29.	L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?	1) Si (specificare con quale modalità) 2) No 3) Altro (specificare)	Nella fase della validazione della relazione sulla performance il NVA provvede ad analizzare puntualmente il risultato di ogni indicatore raggiunto.

3. Raccomandazioni e suggerimenti

Partendo dalle raccomandazioni avanzate lo scorso anno, il NVA ha positivamente riscontrato l'aggiornamento degli spazi *web* da parte dell'Ateneo, attraverso un nuovo sito più performante che consente una più immediata fruizione delle informazioni e della documentazione dell'Università di Foggia e dei singoli Dipartimenti.

Il NVA rileva i risultati ottenuti grazie al lavoro svolto dal PQA, dalle CPDS e dai Dipartimenti, che hanno operato sinergicamente nel concorrere ad un costante allineamento tra la programmazione strategica e l'attività degli Organi, consentendo di stilare un quadro preciso delle potenzialità dell'Ateneo. Nel complesso, il NVA concorda con le osservazioni del PQA relativamente all'incremento nel grado di maturità e consapevolezza raggiunto dalle CPDS nelle attività di autovalutazione e monitoraggio della didattica, sia pure in misura diversa e con modalità differenti nei diversi Dipartimenti. Nella maggioranza dei casi, le CPDS hanno consolidato la loro capacità di indirizzo delle attività di AQ, elaborando e promuovendo buone pratiche e svolgendo un costante ruolo di stimolo per i CdS.

Il NVA considera particolarmente rilevante sia l'attività svolta dal PQA nella puntuale revisione delle Linee Guida e nel costante accompagnamento dei CdS e dei Dipartimenti durante le fasi di assicurazione della qualità e in quelle che richiedevano il coinvolgimento degli studenti di alcuni CdS per la rilevazione TECO.

Il NVA rileva che è in atto il consolidamento di un processo virtuoso di assicurazione della qualità che appare caratterizzato da un dialogo costante e largamente partecipato tra CPDS, *stakeholder* e studenti.

Alla luce delle Linee Guida del nuovo modello AVA 3, il NVA valuta positivamente l'attività di predisposizione di modelli, documenti e *format* utili al processo di accreditamento, finalizzati a migliorare le azioni e le fasi tecnico-procedurali, nonché la programmazione e il monitoraggio di interventi specifici, soprattutto per quanto riguarda i Dipartimenti.

Apprezzabile è apparso il ruolo svolto dal PQA nel supportare la definizione dell'offerta formativa, promuovendo un percorso virtuoso, in linea con le indicazioni ANVUR, che si è tradotto nel censimento delle proposte di nuove istituzioni dei CdS. Il PQA ha attuato una specifica azione di accompagnamento durante tutta la fase propedeutica, relativa al processo preliminare all'accreditamento iniziale, fornendo *format* e analizzando attentamente la documentazione e la progettazione prodotta.

Per quanto attiene, invece, alla Verifica del Superamento delle Criticità, il NVA esprime apprezzamento per la collaborazione offerta dal PQA relativamente alle segnalazioni dalla CEV in merito ai requisiti di Sede e alle criticità emerse nei Dipartimenti sottoposti a visita. In seguito al coinvolgimento di vari attori istituzionali (Direttore Generale, Pro-Rettore, Delegati rettorali e Responsabili di aree strategiche), è stata effettuata una ricognizione delle azioni correttive programmate e attuate, riscontrando la possibilità di mettere in atto iniziative aggiuntive volte a recepire le raccomandazioni ricevute, nella prospettiva di operare costantemente per il miglioramento continuo dell'Ateneo. Il NVA rileva con soddisfazione che la presenza delle diverse Linee Guida (LG), accompagnate dai relativi scadenziari, ha favorito, inoltre, una sostanziale omogeneità della documentazione prodotta dai CdS, indispensabile per garantire la qualità.

Il NVA osserva che i risultati dell'indicatore iC22 "Percentuale di immatricolati L, LM, LMCU che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso", evidenziano come, in linea generale, gli studenti dell'Ateneo foggiano conseguono il diploma di laurea in tempi dilatati rispetto al dato nazionale, mostrando quindi una situazione di criticità. Tuttavia, si segnala una situazione positiva in controtendenza per i Corsi di Studio dei Dipartimenti di Area medica; nello specifico, gli studenti della maggior parte dei CdS nelle professioni sanitarie (Infermieristica, Fisioterapia, Dietistica, Tecnico Radiologo, Tecnico di Laboratorio Biomedico) si laureano in tempi inferiori rispetto la media nazionale dei singoli Corsi. Il NVA intende porre necessariamente l'attenzione sui CdS nei quali i valori dell'Indicatore sono inferiori rispetto al valore nazionale e al valore dell'Area Geografica di riferimento: "Giurisprudenza" (LMG/01), "Scienze

investigative” (L-14), “Economia aziendale” (LM-77). I Corsi del Dipartimento di Giurisprudenza registrano percentuali superiori di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17), rispetto al dato nazionale e dell’area Geografica. Dunque; il NVA ritiene che la regolarità degli studi e delle *performance* degli studenti potrebbe essere potenziata ulteriormente prestando maggiore attenzione al numero di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato a fronte del numero complessivo delle ore di docenza (iC19). In NVA rileva che nonostante i CdS risultino ottimamente impostati, in alcuni casi un valore ridotto dell’indicatore iC19 sarebbe auspicabile potenziare quantitativamente il Personale Docente.

Per quanto attiene alla Terza Missione, dalla verifica dei documenti prodotti dai dipartimenti di riferimento e pubblicati sui siti degli stessi emerge, per il terzo anno di seguito, una marcata disomogeneità, nonostante le ripetute raccomandazioni del NVA ad utilizzare un *format* per la stesura di tali documenti. Di tale necessità è stato reso partecipe, negli anni scorsi, anche il Presidio di Qualità che si è impegnato a produrre delle Linee Guida utili a facilitare la preparazione dei piani strategici dipartimentali di ricerca e terza missione e a renderli comparabile il loro confronto e la loro analisi.

In merito alle attività di ricerca e progettazione, si evidenzia l’intenzione dell’Ateneo di mirare a consolidare il legame con il territorio, attraverso un coinvolgimento significativo degli esperti del mondo produttivo. Il NVA registra positivamente i risultati conseguiti dall’Ateneo, coerenti con la linea strategica finalizzata al potenziamento della dimensione internazionale e della più ampia visibilità delle attività istituzionali. A tal fine, l’Ateneo foggiano ha inteso promuovere, consolidare e potenziare le attività di valorizzazione della ricerca e di trasferimento delle conoscenze, anche organizzando eventi e percorsi di disseminazione, iniziative di natura sociale, educativa e culturale, per promuovere lo sviluppo del territorio e la capacità di fare emergere le sue risorse endogene, la sua vocazione produttiva e di sviluppo che alimenti il potenziale della ricerca universitaria, che stimoli l’attrattività degli studenti e migliori la loro formazione, facilitando l’accesso al mondo del lavoro e la realizzazione del loro progetto di vita. Il NVA, nella prospettiva del miglioramento

dell'intero sistema di valutazione, ritiene utile suggerire agli Organi di Governo di Ateneo e a tutti gli Attori del sistema di AQ le seguenti azioni:

1. Effettuare un'analisi puntuale dei dati riferibili ai Corsi di Studio al fine di individuare eventuali elementi critici e predisporre conseguenti azioni correttive da porre in essere, anche considerando l'impatto, sul piano formativo, derivante all'aumento considerevole delle immatricolazioni;
2. Effettuare monitoraggi sulla situazione della docenza, in termini sia qualitativi sia quantitativi, per supportare la programmazione dell'offerta formativa nei diversi organismi e al fine di garantire la sostenibilità della didattica, la sua qualità e le condizioni che consentano l'efficacia dell'offerta formativa;
3. Curare la redazione dei documenti relativi all'AQ di Ricerca e Terza Missione secondo le indicazioni fornite nei due anni precedenti;
4. Incentivare la partecipazione del PQA per la predisposizione di indicatori utili al monitoraggio delle azioni di implementazione realizzate nell'ambito della Ricerca e Terza Missione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
5. Curare la redazione di un *format* che favorisca sia la redazione che la comparazione delle relazioni sulla Ricerca e sulla Terza Missione;
6. Monitorare la pubblicazione delle relazioni sui siti Dipartimentali sulla Ricerca e sulla Terza Missione, nelle sezioni opportunamente predisposte;
7. Implementare le attività, sul piano metodologico-didattico ed organizzativo, che consentano agli studenti il conseguimento del titolo di laurea nei tempi previsti;
8. Individuazione di obiettivi e *target* più sfidanti, anche con riferimento agli indicatori associati agli obiettivi operativi, in merito alla valutazione della performance;
9. Razionalizzare gli obiettivi privilegiando quelli riconducibili direttamente agli *outcome* dell'Ateneo e al miglioramento della qualità percepita dagli stakeholder, interni ed esterni;
10. Dare evidenza nel Piano Integrato, agli obiettivi raggiunti e di quelli non conseguiti nei cicli precedenti, attraverso un processo di analisi degli scostamenti, da effettuare sia in itinere che a fine periodo.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

Schede di monitoraggio (audizioni dei CDS / Dottorati / Dipartimenti)

Scheda 1 – Valutazione (o verifica) periodica dei CdS / Dottorati /Dipartimenti)

Denominazione Corso	Modalità di monitoraggio	Con PQA	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza
Dottorati XXXVIII ciclo attivati a.a. 2022/2023.	Audit		<ul style="list-style-type: none"> - Crescita domanda di studenti extra UE. - Incremento periodi di attività di ricerca all'estero e collaborazioni aziendali. - Formazione <i>online</i>. - Iniziative per condivisione della ricerca. - Attività interdisciplinari tra corsi di Dottorato di Dipartimenti differenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Snellimento burocrazia per studenti stranieri extra Ue. - Corsi di lingua inglese ed informatica da ottimizzare per le esigenze specifiche dei Dottorandi. - Comunicazione efficace per informare i Dottorandi sulla spendibilità del titolo oltre l'ambito accademico.

Scheda 2 – Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Sistemi di monitoraggio	Si	No	Commenti
Dati INPS		X	
Almalaurea	X		L'Ateneo utilizza esclusivamente i dati Almalaurea
Dati Ufficio Placement		X	

ALLEGATO 2 Schede Superamento Criticità

Si veda il *link* di riferimento sul sito di Ateneo con la documentazione disponibile già approvata e caricata in piattaforma per consultare tutte le Schede di Verifica Superamento Criticità: <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/organi-di-ateneo/altri-organi-centrali-di-ateneo/nucleo-di-valutazione-di-ateneo/schede-di-verifica-superamento-criticita>

ALLEGATO 3

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc...)

BILANCIO SOCIALE

L'Università degli Studi di Foggia ha accettato la sfida di svolgere un ruolo chiave **nell'innovazione sociale, economica, tecnologica e culturale del territorio** del Paese e della comunità internazionale nel rispetto degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU e delle missioni del PNRR. A tal proposito, l'Università di Foggia intende fornire il proprio contributo ponendo l'accento sulla responsabilità sociale che l'Ateneo ha nei confronti degli studenti, dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e del contesto sociale, culturale ed economico di riferimento. Il documento di riferimento è [Piano Strategico d'Ateneo 2023-2025](#) in cui viene esplicitata la strategia articolata in tre punti fondamentali:

1. Incrementare la responsabilità sociale verso gli studenti e il territorio.

L'Ateneo punta a mettere in campo azioni volte a valorizzare i propri studenti e il ruolo di professori e ricercatori nonché azioni utili a garantire il benessere organizzativo.

2. Promuovere lo sviluppo culturale e l'innovazione tecnologica ed economico-sociale. L'Ateneo mira ad uno sviluppo logistico integrato nel tessuto urbano di riferimento per un ampliamento delle sedi deputate alla didattica e alla ricerca.

3. Incrementare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica dell'Ateneo. L'Ateneo mira a mettere in campo delle azioni concrete per la

diffusione della cultura della sostenibilità passando attraverso il soddisfacimento dei bisogni del contesto.

Ulteriori dettagli e tabelle di approfondimento sono disponibili su:

<https://www.unifg.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/documenti-di-programmazione-strategico-gestionale>

BILANCIO DI GENERE DI ATENEO

L'Università degli Studi di Foggia si è da sempre dimostrata molto attenta alle tematiche di genere istituendo con decreto del Rettore (n. Protocollo n. 12289 – II/18 Rep. n. 675) del 13 maggio 2014 il **BUG** (**Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità**). Attraverso l'ausilio del Comitato e la compartecipazione di tutti gli attori coinvolti nei processi di riferimento in modalità volontaria, anche esterni all'organismo, l'Università degli Studi di Foggia ha messo in campo diverse iniziative rivolte alla realizzazione dell'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne. In sostanza, lo sforzo concreto dell'Ateneo è stato quello di applicare il principio di pari opportunità di genere, sia per il personale docente che per il personale tecnico-amministrativo, promuovendo così la realizzazione di un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo. Queste iniziative sono ricomprese e ampiamente illustrate nel documento "**III edizione del Bilancio di Genere di Ateneo, anno 2021**" elaborata nel rispetto delle **Linee guida per il Bilancio di Genere negli Atenei italiani** emanate dalla **CRUI** il 19 settembre 2019 riferito al **triennio accademico 2019-2021**. Le iniziative si suddividono in quattro ambiti di intervento:

a. Sensibilizzazione, informazione e formazione sulle tematiche di genere e sulle pari opportunità. L'Ateneo ha organizzato convegni, seminari, tavole rotonde, presentazioni di libri, dibattiti, incontri aperti agli studenti e attività di sensibilizzazione in collaborazione con enti e stakeholders del territorio. In particolare, si sottolinea la collaborazione con il CAV Impegno Donna (Foggia) per progetti relativi al contrasto alla violenza, con la Commissione Medicina di Genere dell'Ordine dei Medici di Foggia, con la Consigliera di Parità e con gli istituti superiori per la realizzazione di specifici eventi e iniziative. Da segnalare anche la promozione e l'adozione di **Raccomandazioni e Linee Guida per la diffusione di un linguaggio**

rispettoso delle differenze di genere anche nella documentazione amministrativa.

b. Piano delle azioni positive (PAP). L'Università di Foggia, nella piena consapevolezza del valore aggiunto che può derivare da una gestione delle risorse umane orientata alla valorizzazione delle differenze di genere, ha adottato il **Piano di Azioni Positive (PAP)** per il triennio 2019-2021 (Decreto del Rettore n. 531/2020 Prot. n. 0014401 - VII/4 del 22/04/2020). La redazione del suddetto documento è stata affidata a un gruppo di lavoro nominato con decreto del Rettore (n. 2605-II/18 del 4/02/2015), consultabile al *link* <https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/pap-2019-2021.pdf>.

c. Conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di vita. Per quanto riguarda la promozione delle politiche di *work-life balance*, finalizzate a rimuovere gli ostacoli che soprattutto le donne si trovano ad affrontare nella conciliazione degli impegni di lavoro e dei compiti di cura familiare, l'Università di Foggia ha attuato da diversi anni il **Progetto Spazio Gioco**. Si tratta di un'iniziativa pedagogica di particolare pregio istituita con lo scopo di accogliere i figli dei dipendenti di età compresa tra i 3 e i 10 nei mesi estivi in concomitanza con la chiusura delle scuole (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/tutte-le-iniziative/spazio-gioco-gli-incontri-del-martedi>).

d. Studi, ricerche e attività didattiche su tematiche di genere. I docenti afferenti ai diversi Dipartimenti dell'Ateneo di Foggia hanno avviato ricerche e approfondito numerosi studi sulle tematiche di genere in collaborazione con altre istituzioni presenti a livello nazionale e internazionale per promuovere una sempre maggiore diffusione della parità di genere. Tra le ultime iniziative in merito si segnala la partecipazione della Prof.ssa Madia D'Onghia al gruppo di lavoro nell'ambito del **Progetto Nazionale "100donne contro gli stereotipi"** al quale partecipano le altre Università pugliesi, il Co.Re.Com, la Regione Puglia (Ufficio Garante di Genere) e il CREIS (Centro Ricerca Europea per l'Innovazione Sostenibile) con lo scopo di collaborare su attività di *scouting* per diffondere la banca dati "**100Esperte**" nelle regioni del Sud Italia. Attività di studio e ricerca possono essere visionate e approfondire al seguente *link*: <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/organi-di-ateneo/altri-organi->

[centrali-di-ateneo/comitato-unico-di-garanzia-le-pari-opportunita-la-valorizzazione-del-benessere-di-chi-lavora-e-contro-le-discriminazioni/documenti](#)

BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

Per quanto riguarda il tema della sostenibilità, l'Università di Foggia ha conquistato un prestigioso primato con il suo inserimento nelle classifiche **Times Higher Education Impact**, le uniche tabelle delle prestazioni globali che valutano le università rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, sintetizzati nell'Agenda 2030. L'Unifg si è posizionata **al 65esimo posto su 202 università**, una collocazione che la vede inserita **nella prima metà della classifica tra le università più performanti**. Con la sua adesione a questo importante **ranking internazionale**, avvenuta per la prima volta nel 2021, l'Università di Foggia ha dimostrato di aver attuato politiche ad *hoc* nell'ambito della sostenibilità. Nello specifico, le iniziative realizzate in merito, sono esplicitate nel documento **“VERSO UNA UNIVERSITA' SOSTENIBILE- Rapporto Ambientale dell'Università di Foggia”** relativo al **triennio 2006 – 2007 – 2008** che ha consentito l'instaurarsi di buone prassi attualmente in corso. Tra queste si annoverano, a titolo esemplificativo:

- l'implementazione del **Green Public Procurement** nelle forniture dell'ateneo: l'Università si è impegnata ad attribuire un differente punteggio nelle gare d'appalto alle aziende che rispecchiano precisi parametri ambientali;
- **l'impiego di carta riciclata** o che è stata prodotta da aziende che hanno conseguito specifiche certificazioni ambientali.

Tutti i dettagli e i dati relativi alla sostenibilità di ateneo sono consultabili nella sezione specifica del sito *web* Informazioni Ambientali:

<https://www.unifg.it/it/amministrazione-trasparente/informazioni-ambientali>.

BILANCIO DI MOBILITA' SOSTENIBILE

Strettamente connesso al tema della sostenibilità e parte integrante dello stesso è il tema della **mobilità sostenibile**. Attraverso l'emanazione di un decreto rettorale

“Attuazione, ai sensi dell’art. 9 comma 1, del Decreto del Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro della Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 179 del 12 maggio 2021, del “Piano degli Spostamenti Casa Università” dell’Università di Foggia” l’Università di Foggia ha provveduto all’approvazione del **Piano Spostamento Casa Università (PSCU)** anno 2021, redatto dal *Mobility Manager* di Ateneo. Si tratta di un documento di riferimento in cui sono descritte le politiche finalizzate a contenere l’uso del veicolo privato da parte dei dipendenti attraverso il sostegno della mobilità con mezzo pubblico e della mobilità attiva. Il supporto alla mobilità pubblica viene comunque normalmente attuato **promuovendo convenzioni con le società di trasporto pubblico a livello locale** oppure incrementando il **ricorso a mezzi di trasporto sostenibili** come ad esempio la bicicletta nell’ambito di iniziative di *bike-sharing*. Le proposte e le misure ideate sono affrontate in dettaglio nel documento di riferimento già citato e nella sezione di riferimento del sito web di Ateneo, Informazioni Ambientali: <https://www.unifg.it/it/amministrazione-trasparente/informazioni-ambientali>.

ALLEGATO 4

QUESTIONARI STUDENTI

Università degli Studi di Foggia - DIPARTIMENTO DI _____

Corso di Laurea - Insegnamento

**Questionario per la valutazione delle attività didattiche svolte in modalità
mista STUDENTI FREQUENTANTI**

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

NO Più NO che SI Più SI che NO SI

2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? NO

NO Più NO che SI Più SI che NO SI

3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? NO

NO Più NO che SI Più SI che NO SI

4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? NO

NO Più NO che SI Più SI che NO SI

5. L'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) di questo insegnamento è accettabile?

NO Più NO che SI Più SI che NO SI

6. Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche dell'insegnamento sono rispettati?

NO Più NO che SI Più SI che NO SI

7. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

NO Più NO che SI Più SI che NO SI

18. adeguati?

NO Più NO che SI Più SI che NO SI

DOMANDE PER LA PARTE DELLE LEZIONI SVOLTE IN E-LEARNING

19. Le attività didattiche in e-learning (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

NO Più NO che SI Più SI che NO SI

20. L'organizzazione complessiva (organizzazione in unità didattiche audio/video, slides esplicative, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti è risultata accettabile?

21. L'accessibilità delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato ideato in modo tale da consentire una attività di studio individuale adeguata?

NO Più NO che SI Più SI che NO SI

22. Gli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi sono adeguati?

NO Più NO che SI Più SI che NO SI

Suggerimenti:

1. Eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti
2. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
3. Migliorare ulteriormente la qualità del materiale didattico

QUESTIONARIO PER LA RILEVAZIONE DELLA QUALITÀ PERCEPITA DAGLI STUDENTI E DALLE STUDENTESSE IN MERITO AI SERVIZI OFFERTI E ALLE STRUTTURE

(Approvato nella riunione del
Presidio della Qualità del 7/06/2022)

SERVIZI

SEGRETERIE

PARAGRAFO SEGRETERIA STUDENTI

- 1) Hai mai utilizzato oltre all'immatricolazione i servizi offerti dalla Segreteria
Studenti? SI NO

Impostazioni per la visualizzazione del questionario all'intervistato:

se la risposta è NO, lo studente deve saltare alla sezione successiva (paragrafo Segreteria didattica – domanda 7) altrimenti deve rispondere alle domande successive.

2) Di quali servizi della Segreteria Studenti hai usufruito nel corso del corrente anno accademico?
(è possibile scegliere più opzioni)

- ISCRIZIONI
- CONFERME TITOLO
- RINUNCIA AGLI
- STUDI DECADENZA
- RICHIESTE DI RICONOSCIMENTO
- VARI TRASFERIMENTI
- PASSAGGI DI
- CORSO PIANO DI
- STUDI ALTRO

3) Hai mai prenotato un appuntamento con la Segreteria Studenti? SI NO

4) È stato rispettato l'orario di appuntamento?

- decisamente no più no che sì più sì che no decisamente sì

5) Hai mai contattato telefonicamente la segreteria studenti?
(se la risposta è NO, lo studente deve saltare alla domanda n.

7) SI NO

6) Gli orari di ricevimento telefonico della Segreteria Studenti sono adeguati?

- decisamente no più no che sì più sì che no decisamente sì

7) Puoi ritenerti complessivamente soddisfatto del servizio offerto dalla Segreteria Studenti? decisamente

- no più no che sì più sì che no decisamente sì

PARAGRAFO SEGRETERIA DIDATTICA

Hai mai utilizzato i servizi offerti dalla segreteria didattica?

SI NO

Impostazioni per la visualizzazione del questionario all'intervistato:

se la risposta è NO, lo studente deve saltare alla sezione successiva (paragrafo Pagina personale ESSE3 – domanda n. 16) altrimenti deve rispondere alle domande successive.

8) Di quali servizi della Segreteria Didattica hai usufruito nel corso del corrente anno accademico?

- PUBBLICAZIONE DELLE DATE D'ESAME
 ISTRUTTORIA DELLE PRATICHE STUDENTI RELATIVE ALLA CONVALIDA DEI CFU
 RICONOSCIMENTO CFU PER LA PARTECIPAZIONE A CORSI, CONVEGNI, SEMINARI ORGANIZZATI DAI DIPARTIMENTI
 CONSEGUIMENTO TITOLO-RICHIESTA
 TESI
 PUBBLICAZIONE ELENCO DEI LAUREANDI PER LE SEDUTE DI LAUREA
 GESTIONE TEST DI VALUTAZIONE INIZIALE
 ALTRO

9) Hai mai prenotato un appuntamento con la segreteria didattica?

SI NO

10) È stato rispettato l'orario di appuntamento?

decisamente no più no che si più sì che no decisamente sì

11) Gli orari d'apertura al pubblico della segreteria didattica sono adeguati?

decisamente no più no che si più sì che no decisamente sì

12) Hai mai contattato telefonicamente la segreteria didattica?

(se la risposta è NO, lo studente deve saltare alla domanda n.

15) SI NO

13) Gli orari di ricevimento telefonico della Segreteria Didattica sono adeguati?

decisamente no più no che si più sì che no decisamente sì

14) Puoi ritenerti complessivamente soddisfatto del servizio offerto dalla Segreteria Didattica?

decisamente no più no che si più sì che no decisamente sì

PARAGRAFO PAGINA PERSONALE ESSE3

15) Qual è il tuo gradimento rispetto alle seguenti funzioni della tua pagina personale su webESSE3?

Pagamento tasse

decisamente no più no che sì più sì che no decisamente sì

Piani di studio

decisamente no più no che sì più sì che no decisamente sì

Prenotazione esami

decisamente no più no che sì più sì che no decisamente sì

- | | | | |
|--|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Compilazione questionario indagine sulle opinioni degli studenti | | | |
| <input type="checkbox"/> decisamente no | <input type="checkbox"/> più no che sì | <input type="checkbox"/> più sì che no | <input type="checkbox"/> decisamente sì |
| Richiesta tesi e conseguimento titolo | | | |
| <input type="checkbox"/> decisamente no | <input type="checkbox"/> più no che sì | <input type="checkbox"/> più sì che no | <input type="checkbox"/> decisamente sì |
| Trasferimenti e passaggi | | | |
| <input type="checkbox"/> decisamente no | <input type="checkbox"/> più no che sì | <input type="checkbox"/> più sì che no | <input type="checkbox"/> decisamente sì |
| Rinuncia agli studi | | | |
| <input type="checkbox"/> decisamente no | <input type="checkbox"/> più no che sì | <input type="checkbox"/> più sì che no | <input type="checkbox"/> decisamente sì |

HELP DESK

16) Hai mai utilizzato i servizi offerti da Help desk?

- SI NO

Impostazioni per la visualizzazione del questionario all'intervistato:

se la risposta è no, lo studente deve saltare alla sezione successiva (tutorato informativo – domanda 21) altrimenti deve rispondere alle domande successive

17) Per quale motivo hai aperto un ticket su Help desk?
(E' possibile scegliere una o più opzioni)

- segreteria studenti
- master/cpa/esami di
- stato economia - segrdid
 agraria - segrdid
 distum - segrdid
- medicina - segrdid
- giurisprudenza - segrdid
- formazione continua post laurea
- dottorati/borse e assegni di
- ricercaarea medica
- alta formazione e studi avanzati
- supporto tecnico

18) Entro quanto tempo hai ricevuto la risposta?

- entro tre giorni lavorativi
- entro una quindicina di giorni
- entro un mese
- oltre un mese

19) La risposta che hai ottenuto è stata utile?

LABORATORI INFORMATICI

45) Hai usufruito dei laboratori informatici del tuo Dipartimento?

SI NO

Impostazioni per la visualizzazione del questionario all'intervistato: se la risposta è NO, lo studente ha completato il questionario.

46) Gli orari di apertura dei laboratori informatici sono adeguati?

decisamente no più no che sì più sì che no decisamente sì

47) Ritieni che le attrezzature (computer, numero postazioni,...), in dotazione ai laboratori informatici, siano adeguate?

decisamente no più no che sì più sì che no decisamente sì

ALLEGATO 5**INDICATORI AVA 3****Indicatori AVA3 – elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione (30 giugno)**

Nr. insegnamenti e corsi di Dottorati di Ricerca per i quali nell'ultimo triennio (2020, 2021, 2022) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti

Anno	Nr insegnamenti	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca
2020	716	Non rilevabile
2021	739	Non rilevabile
2022	768	Non rilevabile

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2022 a livello di ateneo, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (efficace).

L'Ateneo nel redigere il Piano Strategico 2023-25 ha coinvolto il territorio organizzando dei tavoli programmatici specifici al fine di condividere e acquisire indicazioni utili per implementare la *vision* dell'Ateneo. Tale Piano Strategico 2023-25 riporta gli obiettivi definiti in maniera chiara, da cui emergono le visioni della qualità della Didattica, della Ricerca esponendo anche quali sono le concrete e fattive azioni da attuare nell'ambito della Terza Missione. In esso sono altresì riportate, oltre alle azioni, le responsabilità del raggiungimento del risultato e del monitoraggio. L'Ateneo nel 2022, in base alla Legge n. 113 del 6 agosto 2021, con modificazioni del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ha introdotto il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione) che

è un documento unico di programmazione e *governance* che riunifica gli atti di pianificazione delle attività amministrative in ordine alla *performance*, alla trasparenza, alla prevenzione della corruzione, all'organizzazione del lavoro da remoto, al fabbisogno di personale e alle strategie di formazione dello stesso. L'Università di Foggia con un provvedimento direttoriale (DDG 763/2022 del 8.11.2022) ha costituito un tavolo tecnico permanente di studio generale per la predisposizione e l'aggiornamento del PIAO, articolato in specifici tavoli tematici in relazione alle distinte sezioni e relative sottosezioni di programmazione del documento. Nel 2022, il Nucleo di Valutazione (NVA) ha verificato quanto dichiarato nei vari documenti relativi ai processi di Assicurazione della Qualità (ad esempio: Schede SUA-CdS, Relazione annuale CPDS, Scheda di monitoraggio annuale, ecc.). Per quanto riguarda il superamento delle raccomandazioni espresse dalla CEV, a seguito della visita svolta presso questo Ateneo nel 2017, il NVA ha effettuato un piano di audizioni che ha coinvolto i Dipartimenti di Economia e Medicina clinica sperimentale, sottoposti a visita (si rinvia alla Relazione Annuale del NVA 2022 <https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-10/relazione-ava-2022.pdf>).

Il PQA, in collaborazione con le aree della Ricerca e della Terza Missione, ha portato a termine il lavoro di revisione e aggiornamento dei documenti di politica e di sistema di AQ delle suddette aree oltre a prevedere Linee Guida specifiche per il monitoraggio delle attività di Terza Missione sia per l'Ateneo, sia per i Dipartimenti. L'Ateneo ha iniziato la realizzazione di un progetto di sostanziale rinnovamento degli spazi *web*, al fine di consentire un più immediato, completo e facile accesso alle informazioni, ai documenti e alle notizie.

Grado di efficacia: (efficace)

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2022 a livello di singoli CdS o per gruppi omogenei di CdS, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

Nel 2022, come da buona prassi ormai consolidata, per il miglioramento del sistema di AQ dei CdS si è provveduto a predisporre ed attuare, attraverso il lavoro svolto dal PQA, i cronoprogrammi relativi ai flussi documentali dei processi di AQ (linee guida di SUA-CDS, Scheda di monitoraggio annuale, Riesame Ciclico, Relazione CP-DS, Istituzione nuovi CdS, modifica ordinamenti, monitoraggio Terza Missione, ecc.), attivando chiaramente i processi di monitoraggio, supporto e feedback ai CdS in relazione alla compilazione della scheda SUA, riesame ciclico e rapporto della commissione Paritetica Docenti-Studenti (si rinvia ai verbali del PQA anno 2022

<https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/presidio-della-qualita/riunioni-del-presidio/riunioni-del-presidio-anno-2022>).

Nel 2022 il Nucleo di Valutazione (NVA) ha inteso verificare quanto dichiarato nei vari documenti relativi ai processi di Assicurazione della Qualità (Schede SUA-CdS, Relazione annuale CPDS, Scheda di monitoraggio annuale, ecc.) realizzando un piano di audizioni che ha coinvolto un corso di studio, afferente a ciascun Dipartimento, individuato sulla base dell'analisi degli indicatori sentinella, scelti fra quelli previsti nelle Linee Guida ANVUR. (si rinvia alla Relazione annuale del NVA 2022

<https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-10/relazione-ava-2022.pdf>).

Nello specifico le azioni intraprese singolarmente dai CdS sono collegate non solo agli obiettivi e alle azioni poste in essere dal Piano Strategico di Ateneo ma riflettono le indicazioni segnalate dal NVA e dal PQA.

Nel riportare i casi specifici di azioni migliorative intraprese dai singoli CDS si evidenziano alcuni esempi. Nel 2022 il Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche ha ritenuto opportuno affiancare un CdS magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche al CdS triennale in Scienze Infermieristiche al fine di garantire agli studenti un processo di continuità. In un'ottica di miglioramento continuo e di rafforzamento dei CdS già attivi si è provveduto anche alla programmazione dell'attivazione di un CdS triennale in Igiene dentale al fine di attivare un percorso specifico e collegato alla figura professionale sanitaria

dell'Odontoiatra. Recentemente, infatti, il regime autorizzativo regionale delle attività sanitarie operante sul territorio della Puglia è stato revisionato. Il relativo nuovo Regolamento regionale auspica, nell'ambito organizzativo degli studi e degli ambulatori odontoiatrici, la presenza degli Igienisti Dentali. Nella stessa direzione, ossia, nell'ottica di potenziare e specificare l'Offerta formativa già attiva presso l'Ateneo sono stati progettati anche il nuovo CdS triennale in Biotecnologie che, tramite metodologie didattiche innovative, andrà ad affiancare la laurea magistrale in Scienze Biotecnologiche degli alimenti e dalla nutrizione umana; la laurea magistrale in Psicologia Scolastica nell'ottica di completare il percorso formativo del CdS triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche, anch'esso già attivo presso l'Ateneo, e il CdS magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale che ha l'obiettivo di perfezionare le competenze linguistico-culturali già acquisite nella triennale in Lingue e culture straniere.

Grado di efficacia: (efficace)

N. di audizioni effettuate dal NdV nel triennio 2020-2022

Livello	N. di audizioni per anno		
	2020	2021	2022
Corsi di studio	-----	5	6
Dottorati di ricerca	-----	-----	-----*
Dipartimenti (o strutture analoghe)	1	-----	2
Aree dell'amministrazione centrale	1	-----	-----

*Per il 2023 il NVA ha effettuato gli Audit con tutti i coordinatori dei corsi di dottorato dell'Ateneo.